



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PARITARIO

San Giovanni Battista de La Salle

LICEO SCIENTIFICO

(Istituto Paritario riconosciuto con D.M. n. 16936 del 11/01/2002)

Cod. Mecc. Min.: BAPS035008 - Via E. Fermi, 24 - 70029 Santeramo in Colle (BA) - ☎ 080.3026677 - 📠 080.3026058

Sito: <http://www.istitutodelasalle.it> - Email: segreteria@istitutodelasalle.it - Pec: segreteria@pec.istitutodelasalle.it



ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 Maggio 2025

CLASSE V Sez. A

Liceo Scientifico indirizzo ordinario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	MATERIA
Prof.ssa Cucco Roberta	ITALIANO E LATINO
Prof. Totorizzo Ignazio	INGLESE
Prof. Catiniello Giovanni	FILOSOFIA E STORIA
Prof.ssa Spada Valeria	MATEMATICA E FISICA
Prof. Motola Giuseppe	SCIENZE NATURALI
Prof.ssa Fracalvieri Annalisa	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. Dimatera Davide	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Sorangelo Maria	DIRITTO

Coordinatore Prof.ssa CUCCO ROBERTA

Coordinatore delle Attività
Didattiche ed Educative
Prof. Schiavarelli Nicola

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2

Indice

❖ Breve presentazione dell'Istituto.....	pag. 2
❖ Riferimenti normativi.....	pag. 4
❖ Quadro orario.....	pag. 6
❖ Profilo della classe	pag. 7
❖ Obiettivi conseguiti	pag. 8
❖ Metodologie didattiche.....	pag. 8
❖ Mezzi, spazi, tempi e valutazione	pag. 9
❖ Orientamento: MOF	pag. 12
❖ Iniziative realizzate in preparazione dell'Esame di Stato.....	pag. 13
❖ Prove Invalsi.....	pag. 13
❖ DNL con metodologia CLIL.....	pag. 14
❖ PCTO (<i>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</i>)	pag. 15
❖ Educazione Civica.....	pag. 18
❖ Individuazione Nuclei tematici.....	pag. 23
❖ Il Consiglio di Classe	pag. 24
❖ Relazioni finali per singola disciplina.....	pag. 25
❖ Griglie di valutazione.....	pag. 70

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "San Giovanni Battista de La Salle" è costituito da due ordini di istruzione:

Il Liceo Scientifico (ind. Ordinario), Legalmente Riconosciuto con D.M. 26 marzo 1996, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002 e l'Istituto Tecnico Economico (ind. AFM – Amministrazione Finanza e Marketing), legalmente Riconosciuto con D.M. 26 maggio 2000, Paritario con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia dell'11 gennaio 2002.

La Scuola, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione sia dei servizi amministrativi, che dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

L'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle persegue come finalità la formazione integrale dell'alunno avviandolo verso un armonico sviluppo della personalità, che lo renda capace, crescendo, di fare scelte responsabili e consapevoli. Primi responsabili di questo cammino sono i docenti, attenti ad offrire agli alunni un ambiente sereno, aperto al dialogo, all'amicizia, dove ognuno si senta accolto per quello che è, e non, come spesso accade, per quello che sa.

L'indirizzo della scuola colloca la formazione degli alunni al centro dell'interesse e degli interventi di educazione e di istruzione. L'educazione non consiste semplicemente nella consegna di un patrimonio culturale formativo, ma nell'accompagnare gli studenti nel cammino di crescita e di inserimento nella società. Accogliendo e valorizzando questi come soggetti che apprendono, questa Istituzione scolastica fa propri, tra le scelte educative generali e prioritarie, i 4 pilastri dell'educazione individuati nel Rapporto dell'Unesco sull'educazione del 1996:

- ✓ Imparare a conoscere
- ✓ Imparare a fare
- ✓ Imparare a vivere insieme
- ✓ Imparare ad essere

Tali scelte educative generali sono considerate l'asse portante di un'educazione che nel terzo millennio deve essere concepita nella prospettiva di durare per tutta la vita, promuovendo la capacità di "imparare ad imparare", ossia di essere costruttore attivo della propria esperienza, conoscenza, identità personale e sociale.

Considerando queste premesse l'Istituto Superiore Paritario San Giovanni Battista de La Salle intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ Costruire progressivamente l'identità personale dell'alunno
- ✓ Maturare ed interiorizzare capacità relazionali e di rispetto vicendevole
- ✓ Conoscere e vivere i propri diritti

- ✓ Valorizzare le risorse umane, culturali, strumentali, ambientali, offerte dal territorio
- ✓ Proseguire la realizzazione del progetto di continuità educativa nell'ottica del "lifelong learning".

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche hanno sempre tenuto conto e continueranno a tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi del processo formativo.

L'esperienza che questo Istituto ha "maturato sul campo" nel corso degli anni ha dato prova del fatto che, pur trattandosi di un Istituto Superiore di Secondo grado, gli alunni che comunemente sono ritenuti "già grandi" sono quelli che più necessitano di attenzioni e pratiche didattiche atte a stimolarli al fine di farli crescere e a prepararli al mondo fuori dagli "obblighi" scolastici, motivo per cui gli studenti sono posti al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali. Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali e concretamente "spendibili" nel futuro, indipendentemente da quelle che saranno le scelte che questi faranno: continuare un percorso di studio o inserirsi nel mondo del lavoro.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”.
- D.P.R. n.249/98, regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”.
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169”, e in particolare l’articolo 14, comma 7.
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- D.P.R.89/2010, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719, recante le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati.
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.
- D.L. n. 77/2005, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ridenominata dall’art. 1, c. 784 della Legge n. 145 del 2018 in «percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento» (PCTO).
- Decreto del Ministro dell’istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l’adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente.
- Legge del 01 ottobre 2024 n. 150 in materia di revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

- Nota di dipartimento, n. 33701 del 12 ottobre 2024 avente ad oggetto “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione”.
- Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, previste dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”) e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 che sostituisce il D.M. n.35 del 22 giugno 2020.
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 Linee guida per l’orientamento; D.M. 63/2023 e D.M. 231 del 15/11/2024).
- O.M. n. 67/2025, “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2024/25”.

QUADRO ORARIO DEL LICEO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Classe di concorso	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Tipologia della prova
Religione – Attività alternativa*	X	x	x	x	x	x	x
Lingua e lettere ital.	A-11	4	4	4	4	4	S. O.
Lingua e lettere latine	A-11	3	3	3	3	3	S. O.
Storia e Geografia	A-11	3	3	x	x	x	O.
Lingua e letteratura straniera (Ing.)	A-24 (a)	3	3	3	3	3	S. O.
Storia	A-19	x	x	2	2	2	O.
Filosofia	A-19	x	x	3	3	3	O.
Scienze nat., chim., geogr.	A-50	2	2	3	3	3	S. O.
Fisica	A-27	2	2	3	3	3	S. O.
Matematica	A-26 A-27	5	5	4	4	4	S. O.
Diritto	A-46	x	x	2	2	2	O.
Disegno e st. dell'arte	A-17	2	2	2	2	2	O. G.
Scienze motorie e sportive	A-48	2	2	2	2	2	O. P.
Totale Ore		26 ore	26 ore	31 ore	31 ore	31 ore	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è costituita da 13 studenti che non hanno alle spalle un vissuto scolastico lineare e si comprende bene che la classe non ha goduto di una continuità didattica, motivo per cui alcune criticità si sono fatte più evidenti nel corso del primo quadrimestre. La V A seppure esigua nel numero, è risultata sin da subito eterogenea per provenienza, maturità, abilità, conoscenze, capacità e competenze di base, fattori che, da una parte, hanno reso complesso il processo di integrazione pur contribuendo alla crescita umana e culturale di tutti gli studenti e dall'altro, hanno reso possibile un confronto continuo e una partecipazione attiva al dialogo educativo, favorendo un clima positivo e propositivo. Il lavoro del gruppo docente non sempre è stato agevole in termini di efficacia, infatti ha richiesto di progettare l'azione educativa anche in relazione ai vissuti e alle difficoltà degli studenti, infatti non sono mancati momenti dedicati interamente all'incoraggiamento e allo stimolo allo studio tradizionale. L'azione didattica ha previsto un coordinamento delle azioni messe in opera dai docenti e si è proceduto al recupero di alcune propedeuticità, motivo per cui lo svolgimento delle programmazioni preventivate ad inizio anno hanno subito, in alcune discipline più che in altre, qualche rallentamento e qualche limitazione. L'attività didattica ha mirato a far intervenire elementi che attengono ai saperi, alle conoscenze, alle competenze, sempre cercando di coinvolgere gli elementi più deboli e disorientati, anche in seguito all'avvicendamento del docente di Italiano e Latino. Il gruppo classe che ha mostrato difficoltà nell'adattarsi ai nuovi approcci metodologici ha recuperato, complessivamente, l'entusiasmo in corso d'opera, mostrando un atteggiamento più propositivo, una maggiore consapevolezza e maturità, consentendo a tutti di procedere il più serenamente possibile. Pertanto è da rilevare che alla fine del corso di studi la classe si presenta più propositiva e collaborativa, rispetto all'inizio dell'anno scolastico, sul piano relazionale, fermo restando l'eterogeneità sotto il profilo didattico, partecipativo e personale e fermo restando il permanere di casi di fragilità caratteriale ed emotiva. Tutti i docenti si sono in ogni modo sforzati di stimolare e potenziare le qualità e gli interessi di tutti, dei più volenterosi, pur non dimenticando mai che riuscire a coinvolgere didatticamente anche i meno diligenti è pur sempre una conquista. Sul piano del rendimento scolastico, una parte del gruppo classe appare didatticamente fragile, invece l'altra parte evidenzia apprezzabili livelli di autonomia nello studio e un po' meno capacità di rielaborazione critica, fatta eccezione per pochissimi studenti, tuttavia il profitto risulta, nel complesso, discreto. Non sono mancati momenti di scoraggiamento ma si è cercato di motivare il gruppo classe a fare il meglio possibile, il tutto è stato possibile anche grazie ai nuclei familiari che pur non partecipando attivamente al "mondo-scuola", hanno sempre contribuito a motivare gli studenti allo studio e a lavorare serenamente.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI

L' Esame di Stato prevede che gli alunni acquisiscano al termine degli studi “conoscenze, abilità e competenze”, in sede di programmazione il Consiglio di Classe si è proposto di far raggiungere alla scolaresca i predetti obiettivi generali, tale da consentirgli di operare autonomamente a livello progettuale. Tuttavia i seguenti risultati di apprendimento sono stati conseguiti del tutto o in parte, oltre che in modo diversificato, dagli studenti:

OBIETTIVI FORMATIVI METODOLOGICI

- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile tale da consentire di attuare approfondimenti personali e di promuovere pratiche efficaci nel garantire il successo personale e formativo;
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai diversi ambiti disciplinari ed essere in grado di auto-valutarsi non solo in merito ai risultati raggiunti ma anche in relazione alle personali capacità e all'impegno profuso.

Tra gli obiettivi si è tenuto conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente dal Quadro di Riferimento Europeo: competenza in madrelingua, competenza in lingua straniera, competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico, competenze digitali, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, oltre che della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

METODOLOGIE ADOTTATE

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, in sede di programmazione preventiva, ha deciso di adottare un metodo di insegnamento comune alle varie discipline per andare incontro ai diversi livelli di preparazione degli stessi studenti.

Strumenti	Modalità di intervento didattico
<ul style="list-style-type: none">▪ Libro di testo▪ Dispense e semplificazioni▪ Mappe concettuali anche interattive▪ Schemi di sintesi▪ Drive di Google▪ Materiale condiviso da Case Editrici▪ Registro Elettronico	<ul style="list-style-type: none">▪ Lezione frontale, dialogata e partecipata▪ Materiale condiviso nel Registro Elettronico▪ Materiali condivisi nel Drive di Google▪ Condivisione con mail (se necessario)▪ Flipped Classroom▪ Problem solving▪ Brainstorming▪ Cooperative learning

Contestualmente il corpo docente, nella pratica didattica quotidiana ha fatto ricorso, oltre che alle lezioni frontali, dialogate e partecipate, alle verifiche scritte e orali, anche ad altre forme d'intervento:

- Insegnamenti individualizzati (assegnazione di esercitazioni individuali, mirate al recupero di carenze pregresse);
- Momenti di integrazione e dibattiti (mirati a sollecitare la socializzazione e la responsabilizzazione);
- Lavori di gruppo in cui gli studenti sono stati guidati nella ricerca di argomentazioni e di strategie opportune;
- Lezioni laboratoriali

Si è privilegiato sempre l'aspetto intuitivo e quello creativo, per favorire l'apertura e l'elasticità mentale necessarie nell'analisi di questioni di una certa complessità e per impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di nozioni da acquisire.

MEZZI E SPAZI

Sono stati utilizzati come sussidi i libri di testo, testi della biblioteca, copie fotostatiche, articoli di giornale, mappe concettuali, CD, materiale multimediale e LIM. Spesso si è fatto ricorso anche all'ausilio di altri testi, differenti da quelli adottati, nell'interesse del comune apprendimento.

La classe ha usufruito degli spazi disponibili nella scuola, come ad esempio, la biblioteca e il laboratorio multimediale.

Nelle ore di Educazione Fisica gli studenti hanno usufruito degli spazi e delle attrezzature dell'Oratorio della Parrocchia del Sacro Cuore.

TEMPI

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione delle attività didattiche in quadrimestri: pertanto anche la programmazione ha avuto una scansione quadrimestrale. Il monte ore indicato per ciascuna disciplina è quello teorico, previsto dalla vigente normativa.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione didattica, rivolta ad apprezzare i processi e gli esiti di apprendimento, considerata un processo permanente, parte integrante della vita scolastica, si è fatto riferimento alle verifiche sia scritte che orali e a tutti gli strumenti e ai criteri di valutazione previsti dalla comune pratica didattica.

Il Consiglio di Classe, sulla scorta di quanto stabilito negli scorsi anni scolastici, dal Collegio dei Docenti, ha ritenuto parte integrante dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti, come di seguito indicato:

Responsabilità verso l'obiettivo comune	Metodo ed organizzazione del lavoro	Comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolge i propri compiti in modo autonomo ▪ Offre supporto agli altri membri del gruppo nelle loro attività ▪ Rispetta il patto fonnavativo della didattica a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta le scadenze ▪ Organizza il lavoro ▪ Evidenzia un metodo di lavoro adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo chiaro, logico, lineare, coerente ▪ Argomenta e motiva le proprie opinioni/idee ▪ Partecipa e interagisce

La valutazione presenta due aspetti:

- ✓ un aspetto formativo come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente durante il percorso di apprendimento;
- ✓ un aspetto sommativo come presa di conoscenza della situazione di apprendimento, indicazione di livelli raggiunti all'interno di ogni materia dal singolo alunno.

La finalità formativa della valutazione è sempre il cuore del processo di insegnamento/apprendimento, come dichiarato anche dal comma 1 della norma di riferimento, il D. Lgs. 62/2017. Alla luce delle evoluzioni normative il Consiglio di Classe ha posto maggiore attenzione al processo di valutazione in un'ottica di osservazione del percorso che gli studenti hanno svolto e di valorizzazione positiva di quanto è emerso nelle diverse situazioni. Si può dunque asserire che la valutazione è stata sia formativa, in quanto ha avuto per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua, in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire, sia sommativa espressa, appunto, nel voto finale. Pertanto tutte le verifiche scritte, orali e le attività svolte sono state oggetto di valutazione formativa e hanno contribuito alla valutazione sommativa.

Le verifiche effettuate generalmente per ogni quadrimestre sono state almeno tre, sia scritte che orali.

a) Tipologia delle prove:

Per quanto riguarda le verifiche scritte, generalmente si è fatto ricorso agli elaborati tradizionali, orientati tuttavia secondo le tipologie previste dalle normative vigenti più recenti. Sono state assegnate esercitazioni a casa, corrette tempestivamente, ricerche ed approfondimenti disciplinari. Per quanto riguarda invece le verifiche orali sono state utilizzate le prove tradizionali (interrogazioni individuali o a campione) che sono servite ai docenti per verificare il livello di profitto raggiunto dai singoli allievi.

b) Criteri e strumenti di valutazione:

Per poter valutare gli alunni sono stati utilizzati i seguenti indicatori: capacità espressive e logiche, approfondimento degli argomenti, capacità di rielaborazione personale. Gli strumenti sono stati invece le tradizionali valutazioni decimali. Per i compiti scritti ciascun voto è stato preceduto da un motivato ed adeguato giudizio.

In riferimento alle capacità espressive, per la lingua straniera è stata richiesta l'esposizione in lingua, integrata da quella in italiano, là dove si è reso necessario.

c) Saldo dei debiti formativi:

Il Consiglio di Classe ha predisposto attività di recupero in itinere per i debiti formativi riportati nello scrutinio del I quadrimestre, si è proceduto al recupero delle conoscenze propedeutiche e alla serena continuazione dell'attività didattica anche attraverso l'osservanza di un breve periodo di pausa didattica. Si precisa che è parte integrante della valutazione complessiva l'aspetto comportamentale, così come previsto dal DPR n.122 del 22/06/2009.

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza e del grado di apprendimento degli studenti in itinere ed è sempre stata trasparente e tempestiva (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e pertanto rende conto della situazione in rapporto all'impegno profuso e all'efficacia del metodo di studio di ogni studente, individuandone carenze/lacune e sviluppando capacità di autovalutazione.

ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente Linee guida per l'orientamento, ribadito nel D.M. 63/2023 e D.M. 231 del 15/11/2024, al fine di sviluppare le Competenze chiave per l'orientamento permanente, in continuità con quanto è stato fatto lo scorso anno scolastico e in linea con quanto deliberato in sede Collegiale ha predisposto un Modulo di Orientamento Formativo la cui valutazione non è stata affidata alle singole discipline ma è stata considerata parte integrante della valutazione complessiva in termini di ricaduta interdisciplinare, così come da normativa vigente.

IL CONSIGLIO DELLA classe ___ V ___ sezione ___ A ___ Indirizzo: Liceo Scientifico ordinario
MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2024-2025 TITOLO DEL MODULO: <u>La capacità di orientarsi compiendo scelte consapevoli</u>
<p>Come da “Linee guida per l'orientamento” diramate con D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e richiesto dall'allegato B della Nota del MIM n. 2790/2023. In considerazione dell'individuazione dei criteri di ripartizione di cui all'articolo 1, comma 330, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, ulteriormente esplicitate nel D.M. 231 del 15/11/2024.</p>
Tutor: Prof. Catiniello Giovanni
30 ORE COMPLESSIVE: 10h coincidenti con le attività di orientamento promosse dal PCTO 20 h CURRICULARI per il V anno
<p style="text-align: center;">Descrizione del modulo e obiettivi da perseguire:</p> <p>In questo modulo si è cercato di promuovere la riflessione sul proprio agire in relazione al mondo in cui viviamo, lo studente è stato stimolato a riflettere responsabilmente sulle scelte che è chiamato a compiere quotidianamente e sulla loro efficacia.</p>

PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI CLASSE

PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE	20 ore	Quinto anno
DISCIPLINA e DOCENTE	Breve descrizione delle conoscenze/argomenti proposti (Per la descrizione più dettagliata si rimanda al RE)	ORE ANNUE PREVISTE
Filosofia	1. Kierkegaard e Schopenhauer tra possibilità e inevitabilità	5h
Italiano	2. La riflessione su se stessi attraverso la figura degli inetti	5h
Scienze Motorie	3. Analisi delle sostanze d'abuso e loro conseguenze	5h
Disegno e Storia dell'Arte	4. Le Avanguardie	5h
	Totale	20 ore

COMPETENZE CHIAVE PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE PERSEGUITE

1) Competenza alfabetica funzionale	X
2) Competenza multilinguistica	
3) Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	
4) Competenza digitale	
5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	X
6) Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	X
7) Competenza imprenditoriale	
8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	X

INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE COLLOQUIO	EVENTUALI CONSIDERAZIONI
Calendarizzata il giorno: 15/05/2025	A campione o su base volontaria

PROVE INVALSI

DATA	DESCRIZIONE
17/03/2025	PROVE INVALSI: INGLESE
19/03/2025	PROVE INVALSI: MATEMATICA
20/03/2025	PROVE INVALSI: ITALIANO

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del V anno, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Classe hanno approvato un progetto, che si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del gruppo CLIL costituito dal docente di DNL e da quello di lingua straniera, nell'ambito del programma di SCIENZE MOTORIE. Tale progetto è stato predisposto dal docente della disciplina in stretta collaborazione con il docente di Lingua e Letteratura Inglese.

Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	SCIENZE MOTORIE
Moduli (argomenti scelti)	<ul style="list-style-type: none">• Educazione Alimentare<ul style="list-style-type: none">- Che cosa mangiavano i nostri antenati?- Alimentazione e fabbisogno energetico- Principi Nutritivi- Alimentazione e Attività fisica• Il Doping e le sostanze di abuso<ul style="list-style-type: none">- Doping & Integratori- Le sostanze di abuso
Metodologia didattica e strumenti	Lezione frontale, dialogata e partecipata Discussioni guidate Mappe concettuali

Gli obiettivi preventivati ad inizio anno, quali:

- ✓ sviluppare abilità comunicative;
- ✓ stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il ragionamento;
- ✓ stimolare la curiosità verso le altre culture;
- ✓ stimolare la motivazione verso la lingua straniera;
- ✓ presentare i contenuti con metodologie diverse e alternative.

Sono stati raggiunti in modo diversificato, dagli studenti.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe V A ha svolto un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In considerazione del fatto che, essendo il percorso di alternanza integrativo delle "istanze formative scolastiche" non sarebbe stato giusto ignorare le esperienze maturate dagli studenti negli anni passati. Doveroso risulta ricordare che non tutto il gruppo classe ha goduto di continuità didattica nel passaggio tra il secondo biennio e l'ultimo anno, pertanto l'attività ha tenuto conto delle esperienze pregresse, delle attitudini e delle propensioni, degli studenti, oltre che del progetto triennale di alternanza proposto, da questo Istituto, per la triennalità 2022/2025: "Educazione ambientale e stili di vita positivi" che vede tutor per quest'anno scolastico il Prof. Dimatera Davide.

Attività proposta per gli studenti nel triennio 2022/2025

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	CLASSE III A.S. 22-23	CLASSE IV A.S. 23-24	CLASSE V A.S. 24-25	TOTALE ORE
Visite aziendali o guidate, esperienze pratiche o azioni per il potenziamento delle competenze digitali	5	5	5 Clean Up con Plastic Free	15
Esperti del mondo del lavoro: Sicurezza sui luoghi di lavoro - D.lgs. 81/2008 Primo soccorso - (ASL, C.R.I., 118) Stili di vita positivi - Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) Diritto del lavoro (Gestione e organizzazione di impresa e delle cooperative) Salvaguardia dell'ambiente Attività di orientamento nel mondo del futuro	15	15	15 - Incontro formativo Plastic Free - Incontro formativo a cura dei referenti associazione A.S.D. APULIA CROSS TRAINING - Associazione Amici di Anna "La prevenzione come Stile di Vita" - Associazione FIDAS Pugliese Donatori sangue – ODV + Orientamento universitario: - Salone dello Studente UNIBA - Università Lum	45
Ore curricolari	5	5	5 Scienze Motorie - Educazione Alimentare - Attività Fisica - Prevenzione (Primaria, Secondaria e Terziaria) - Promozione alla salute	15

			-	
Ore extracurricolari (attività laboratoriale)	5	5	5 Scienze Motorie - Primo soccorso - Sicurezza e prevenzioni	15
Totali	30	30	30	90

In considerazione delle FINALITA' del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Accrescere la motivazione allo studio
- Realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il gruppo classe ha partecipato a Conferenze con esperti esterni, a proiezioni e ad attività di orientamento; in seguito, a gruppi o singolarmente, hanno seguito attività pratiche differenti che si sono concretizzate e concluse in questo ultimo anno scolastico. La Scuola ha pertanto, in passato, per alcuni studenti stipulato convenzioni per evitare di rendere vani gli sforzi già fatti, precedentemente, e per consentire anche a quegli studenti che non riuscivano a rientrare nelle iniziative messe in atto da questo Istituto di avere la possibilità di maturare competenze trasversali e per l'orientamento. Il tutto nel rispetto della norma vigente, tuttavia in considerazione dei cambiamenti introdotti dopo la situazione emergenziale, alcune attività previste dal PCTO si sono svolte in modalità online/e-learning, avvalendosi di webinar, motivo per cui si è proceduto, fermo restando il numero di ore previsto dal progetto di riferimento, alla riorganizzazione di alcune attività previste inizialmente dal suddetto.

Gli OBIETTIVI comuni del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono dunque stati raggiunti in maniera diversificata dagli studenti della V A.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto ha inteso caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono stati i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali

- fornire elementi di orientamento professionale
- integrare i saperi didattici con saperi operativi
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Le Competenze auspiccate nel percorso progettuale sono state:

- Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro
- Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

Le Competenze di cittadinanza:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro
- Potenziare le competenze comunicative con colleghi e superiori
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Acquisire capacità di autovalutazione

Attività svolte come da Progetto d'Istituto:

Attività individuali così come motivato sopra.	Attività pregressa
Attività curriculari e di disciplina come esplicitato in tabella (5h)	a.s. 2024-25
Attività extracurriculari (on-line) come esplicitato in tabella (5h)	a.s. 2024-25
Progetto EIPASS in alternanza, iniziativa promossa da CERTIPASS. In ottemperanza alla cultura digitale attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e la fruizione di certificazioni EIPASS inserite nel quadro delle competenze ICT elaborato dall'UNESCO e in relazione al Piano Carriere Digitali, si è cercato per quanto possibile di intrecciare le competenze informatiche con le abilità maturate nelle attività proposte durante l'anno scolastico, ponendo attenzione al possesso degli strumenti atti alla comunicazione informatica indispensabile ad operare in modo responsabile ed efficace anche nel mondo del lavoro. Riguardante studenti iscritti già lo scorso anno scolastico	
Incontro formativo con i referenti dell'Associazione "Plastic Free" (3h)	27/11/2024
Salone dello Studente (modalità online/e-learning) (5h)	06/12/2024
Incontro formativo con i referenti ADS APULIA CROSS TRAINING (3h)	14/02/2025
Orientamento Universitario "Lum" (2h)	28/03/2025
Operazione di clean up presso Masseria Galietti (6h)	06/05/2025
Incontro formativo con la dott.ssa Battista Loredana referente Associazione FIDAS Pugliese Donatori sangue – ODV (3h)	08/05/2025
Incontro formativo a cura dei referenti dell'Associazione gli Amici di Anna "La prevenzione come Stile di Vita" (4h)	13/05/2025

EDUCAZIONE CIVICA

Questa Istituzione ha provveduto, nel corrente anno scolastico, all'integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto in ragione del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, già previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").

Partendo dal presupposto che i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri delle Linee guida, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sono:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

Fermorestando che gli aspetti contenutistici e metodologici, i nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline e nel Curricolo Verticale d'Istituto.

In considerazione del fatto che l'Educazione Civica prevede una intesa interdisciplinare anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica del Consiglio di Classe, questo ha proceduto alla predisposizione e alla Progettazione Interdisciplinare di Classe, indicando Competenze e Obiettivi da perseguire come da Linee guida di nuova emanazione, come di seguito riportato:

PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI CLASSE

Anno Scolastico 2024/2025

PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE	Materia	Quinto anno
	ED. CIVICA	

DOCENTE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE ANNUE PREVISTE
Prof. Catiniello Giovanni	1. STORIA + FILOSOFIA Competenza n. 1 obiettivo n. 1 e 2	8
Prof.ssa Sorangelo Maria	2. DIRITTO Competenza n. 10 obiettivo n. 3	8
Prof. Dimatera Davide	3. SCIENZE MOTORIE Competenza n. 4 obiettivo unico	8
Prof.ssa Fracalvieri Annalisa	4. STORIA DELL'ARTE Competenza n. 7 obiettivo unico	5
Prof. Motola Giuseppe	5. SCIENZE NATURALI Competenza n. 6 obiettivo n. 1	4
	Totale	33 ORE

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere con le seguenti modalità

- | | |
|---|--|
| a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe | |
| b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe | |
| c. Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa | |

METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI, STRUMENTI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Gli strumenti saranno vari e mirati a seconda delle esigenze del gruppo classe, le metodologie e le verifiche seguiranno quanto dichiarato nelle Programmazioni disciplinari, tutta l'operatività sarà resa nota sul Registro elettronico.

Metodologie	Mezzi, spazi, strumenti	Tipologia di verifiche
<input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriale <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Libro/i di testo <input type="checkbox"/> Testi di consultazione <input type="checkbox"/> Sussidi multimediali <input type="checkbox"/> File audio e/o video <input type="checkbox"/> Fotocopie <input type="checkbox"/> Dispensa ad opera del docente <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Video YouTube <input type="checkbox"/> Materiale da Case Editrici	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Micro-interrogazioni <input type="checkbox"/> Simulazioni <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione saranno gli stessi utilizzati per la valutazione di disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Inoltre il voto di Educazione Civica concorrerà all'attribuzione del credito scolastico così come si tiene già conto delle attività svolte dagli studenti.

EDUCAZIONE CIVICA per STORIA e FILOSOFIA

Docente: Catiniello Giovanni

COMPETENZA	OBIETTIVI	ABILITA' / CAPACITA'	CONTENUTI / ARGOMENTI
<p>Competenza n. 1</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<p>Obiettivo n.1 e n.2</p> <p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p>	<p>-saper leggere ed interpretare le fonti primarie del diritto costituzionale</p> <p>-saper ricostruire e connettere in maniera critica i fatti storici</p> <p>-saper riconoscere la semantica dei simboli</p>	<p>-Le differenze fondamentali tra Statuto Albertino e Costituzione italiana;</p> <p>-Guerra, monarchia e repubblica: il contesto storico della nascita della Costituzione italiana;</p> <p>-Articolo 1 oggi: utopia o realtà?</p> <p>-Simboli d'appartenenza alla comunità nazionale;</p> <p>-Tappe fondamentali del formarsi dell'identità nazionale tra '800 e '900;</p> <p>-Il concetto di Patria nelle fonti costituzionali: l'analisi dell'articolo 52 della Costituzione italiana</p>

EDUCAZIONE CIVICA per Diritto

Docente: Maria Sorangelo

COMPETENZA	OBIETTIVI	ABILITA' / CAPACITA'	CONTENUTI / ARGOMENTI
<p>n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>n. 3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di condividere informazioni in modo responsabile, rispettando le normative sul copyright e sulla privacy. • Corretta attribuzione delle fonti • Riconoscere e rispettare le licenze: Sapere come riconoscere una licenza (es. Creative Commons, copyright) • Sviluppare la consapevolezza di quando un contenuto è stato creato da un algoritmo o da una macchina • Sviluppare un uso leale e responsabile della tecnologia 	<p>-Condivisione responsabile di dati e contenuti digitali: definizione di "condivisione digitale".</p> <p>-Citazione delle fonti e attribuzione della titolarità: l'importanza di citare sempre le fonti da cui si estraggono contenuti o informazioni.</p> <p>-Legge sul diritto d'autore (Legge 633/1941).</p> <p>-Uso consapevole dei dispositivi tecnologici: la differenza tra contenuti generati da software e da esseri umani.</p> <p>-Normative sulla privacy e sulla protezione dei dati: Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR.</p> <p>-Codice in materia di protezione dei dati personali (Legge 196/2003, modificata dal GDPR).</p>

EDUCAZIONE CIVICA Scienze Motorie

Docente: Dimatera Davide

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA' / CAPACITA'	CONTENUTI / ARGOMENTI
N°4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese droghe sintetiche) o di comportamenti che includono dipendenza (oltre alle droghe, fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovono la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti alimentari salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).	<ul style="list-style-type: none"> • assumere comportamenti responsabili • comunicare efficacemente • assunzione di diverse prospettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite • Comportamenti che inducono dipendenza • L'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza • Comportamenti che promuovono la salute e il benessere fisico e psicologico • Disturbi alimentari e stili di vita sani

EDUCAZIONE CIVICA Disegno e Storia dell'Arte

Docente: Annalisa Fraccalvieri

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONTENUTI / ARGOMENTI
N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, culturale, storico e ambientale, a livello locale e nazionale. - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la promozione e la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali anche attraverso sistemi di partecipazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Articoli n. 9 e 117 della Costituzione italiana - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (d.l. 42/2004) - Convenzione di Faro (2005) - I siti UNESCO

EDUCAZIONE CIVICA Scienze Naturali

Docente: Giuseppe Motola

COMPETENZA	OBIETTIVO	ABILITA'/CAPACITA'	CONTENUTI / ARGOMENTI
Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di identificare rischi e ripercussioni delle problematiche connesse alla natura del territorio.• Comprendere l'importanza di un atteggiamento di riguardo e rispetto della natura del territorio	<ul style="list-style-type: none">• Il territorio e la sua natura• Le norme di prevenzione e dei rischi

Individuazione NUCLEI TEMATICI

1	Realtà e apparenza
2	Evoluzione e involuzione
3	Ragione e follia
4	Libertà e legami

Il Consiglio di Classe:

Prof.ssa Cucco Roberta

Prof. Totorizzo Ignazio

Prof. Catiniello Giovanni

Prof.ssa Spada Valeria

Prof. Motola Giuseppe

Prof.ssa Fraccalvieri Annalisa

Prof. Dimatera Davide

Prof.ssa Sorangelo Maria

Santeramo in Colle 15/05/2025

***Il Coordinatore delle Attività
Didattiche ed educative
Prof. Nicola Schiavarelli***

Firma autografa sostituita
a mezzo stampa

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V SEZ. A

Prof.ssa CUCCO ROBERTA

MONTE ORE: 132

Analisi della situazione finale della classe

La classe quinta si configura come parzialmente omogenea per quanto concerne la preparazione linguistica, letteraria e la padronanza dei contenuti disciplinari. In sede di valutazione complessiva, è possibile distinguere due sottogruppi all'interno del gruppo classe: un primo gruppo di studenti ha conseguito risultati adeguati e coerenti con gli obiettivi programmati, partecipando in modo attivo e proficuo al dialogo educativo, dimostrando interesse costante per la disciplina e maturità responsabile nel proprio percorso di apprendimento. Un secondo gruppo, nonostante la presenza di lacune pregresse, un impegno talvolta disomogeneo e una frequenza non sempre regolare, ha comunque raggiunto, nella maggior parte dei casi, gli obiettivi minimi previsti dal percorso formativo.

Il comportamento complessivo degli studenti si è mantenuto, per l'intero anno scolastico, corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica; tuttavia, una buona parte di allievi ha rappresentato il catalizzatore per la nascita di un gruppo coeso, capace di valorizzare le differenze individuali di personalità e interessi. Questo ha favorito un clima di reciproco sostegno, che ha accompagnato ragazze e ragazzi sia nell'impegno scolastico sia nel percorso di crescita personale.

Il programma di Letteratura italiana è stato svolto in linea con la programmazione didattica iniziale. Alcuni argomenti sono stati affrontati in forma più sintetica rispetto ad altri, in ragione delle tempistiche e delle priorità individuate nel corso dell'anno. In fase avanzata al secondo quadrimestre, si è registrato l'avvicendamento del docente incaricato all'inizio dell'anno, infatti la sottoscritta è subentrata in corso d'opera cercando di garantire continuità didattica e metodologica, attenendosi agli obiettivi già stabiliti dalla programmazione iniziale, anche se il gruppo classe ha comunque risentito del mio avvicendamento.

L'attività didattica ha previsto la condivisione di materiali integrativi, tra cui appunti, mappe concettuali e contenuti multimediali, allo scopo di facilitare la comprensione e il consolidamento delle conoscenze. Gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività proposte, sia attraverso il confronto dialogico con il docente, sia mediante la lettura, l'analisi e il commento dei testi letterari oggetto di studio, con l'intento di sviluppare competenze comunicative, interpretative e critiche.

Il percorso dalla letteratura ottocentesca a quella del primo Novecento ha rappresentato un momento di significativa cesura, tanto nei contenuti quanto nelle modalità narrative, tracciando una svolta culturale fondamentale per la comprensione dell'uomo contemporaneo, dei suoi interrogativi esistenziali, delle sue contraddizioni e fragilità interiori. Tale passaggio è stato affrontato con l'intento di stimolare negli studenti una riflessione empatica e critica, non solo nei confronti degli autori, ma soprattutto rispetto alla condizione umana, nelle contraddizioni universali e nella profondità del suo mistero esistenziale, mirando così a costruire un ponte interpretativo che ne favorisse una comprensione più profonda e consapevole.

Raggiungimento degli obiettivi generali

OBIETTIVI GENERALI	RAGGIUNTI							
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA	
	TUTT I	BUON A PARTE	ALCUN I	TUTTI	BUON A PARTE	ALCUN I	TUTTI	BUON A PARTE
✓ COMUNICARE IN MANIERA LINEARE E CHIARA, USANDO UN LINGUAGGIO SINTATTICAMENTE CORRETTO E ADEGUATO AI CODICI DELLA DISCIPLINA		X				X		
✓ PRODURRE TESTI SCRITTI, DIFFERENTI PER TIPOLOGIA E AMBITO DI UTILIZZAZIONE		X				X		
✓ CONOSCE LO SVILUPPO DIACRONICO DELLA STORIA LETTERARIA E IL RAPPORTO TRA AUTORI E OPERE E LA TRADIZIONE DEI GENERI LETTERARI		X				X		
✓ RAGGIUNGERE L'AUTONOMIA NELL'INTERPRETAZIONE			X		X			
✓ CONOSCERE I LEGAMI ESISTENTI TRA CONTESTO STORICO E PRODUZIONE LETTERARIA		X				X		
✓ COMPRENDERE INTERPRETARE E CONTESTUALIZZARE I TESTI		X				X		

I CONTENUTI:

MODULO n. 1: L'UOMO E LA NATURA

UDA n. 1 - Leopardi e il Romanticismo

- Quadro storico, politico e culturale: **il Romanticismo**;
- La polemica fra “romantici” e “classicisti”:

1. Madame De Staël, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*, passi scelti.

2. Pietro Giordani, *Sul discorso di Madame de Staël*, passi scelti.

UDA n. 2- Giacomo Leopardi:

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *La teoria del piacere* (da *Zibaldone* pp. 165- 172);
2. *L'ultimo canto di Saffo* (da *Canti*, 9);
3. *L'Infinito* (da *Canti*, 12);
4. *La sera del dì di festa* (da *Canti*, 13);
 5. *A Silvia* (da *Canti*, 21);
 6. *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (da *Canti*,23);
 7. *Il sabato del villaggio* (da *Canti*, 25);
8. *La ginestra o il fiore del deserto* (da *Canti*, 35, passi scelti);
9. *Dialogo della Natura e di un Islandese* (da *Operette morali*, 12).

MODULO n. 2: IL ROMANZO SPERIMENTALE

UDA n. 1 - Il Verismo in Italia. Giovanni Verga:

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *Rosso Malpelo* (da *Vita dei Campi*);
2. *La lupa* (da *Vita dei Campi*);
3. *Libertà* (da *Novelle Rusticane*);
4. *La roba* (da *Novelle Rusticane*);

MODULO n. 3: IL SIMBOLISMO IN ITALIA

UDA n. 1 - Gabriele D'Annunzio: l'Esteta e l'uomo politico.

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *L'attesa dell'amante* (da *Il Piacere*);

2. *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

UDA n. 2 - Giovanni Pascoli

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

La grande proletaria si è mossa:

Da *Myricae*:

1. *Lavandare*;

2. *X Agosto*;

3. *Il lampo*;

Da *I Canti di Castelvecchio*:

1. *Il Gelsomino notturno*.

MODULO n. 4: IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *Il manifesto del Futurismo*

MODULO n. 5 - LA CRISI DELL'IO

UDA n. 1 - Il romanzo secondo Italo Svevo

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia da:

1. *L'Ultima sigaretta* (da *La coscienza di Zeno*);

2. *Lo schiaffo del padre* (da *La coscienza di Zeno*).

UDA n. 2: Il romanzo secondo Luigi Pirandello

- La vita;

- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia:

1. *Il treno ha fischiato...*;

2. *Una giornata*;

3. *La nascita di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*);

4. *Un piccolo difetto* (da *Uno, nessuno e centomila*, cap. I).

UDA n. 4 – Il valore della parola per Giuseppe Ungaretti

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia da *L'Allegria*:

1. *Veglia*;

2. *Mattina*;

3. *Soldati*.

UDA n. 5 - Il male di vivere di Eugenio Montale

- La vita;
- Le opere;
- Il pensiero e la poetica;
- Antologia da *Ossi di seppia* e *Satura*:

1. *Spesso il male di vivere ho incontrato*;

2. *Ho sceso, dandoti il braccio*.

MODULO n. 7 - LA DIVINA COMMEDIA – PARADISO

Canto I: Protasi e invocazione ad Apollo – i dubbi di Dante (vv. 64-108);

Canto VI: Spiriti attivi per il Bene – Giustiniano (vv. 1- 24);

Canto XI: Spiriti Sapianti – San Francesco (vv- 1- 75).

Canto XVII: L'antenato Cacciaguida (passi scelti);

MODULO n. 8 - LABORATORIO DI SCRITTURA

UDA n. 1: Analisi del testo poetico

UDA n. 2: Testo argomentativo

UDA n. 3: Tema di attualità

Metodi

Le metodologie utilizzate sono state molteplici, modulandosi di volta in volta in base ai contenuti affrontati, al livello di interesse degli alunni per gli argomenti trattati e, naturalmente, del loro grado di capacità recettiva. Il punto di partenza è stato rappresentato dalla tradizionale lezione frontale che, di volta in volta, è stata arricchita dalla condivisione di sintesi, mappe concettuali e tematiche, con l'obiettivo di facilitare la comprensione dei periodi di riferimento e di favorire la creazione di percorsi interdisciplinari in vista dell'esame di Stato. Accanto a queste attività, sono stati utilizzati momenti di *brainstorming* e altre metodologie didattiche finalizzate a favorire un apprendimento chiaro, coerente e ben strutturato. Le lezioni, inizialmente frontali, si sono progressivamente trasformate in momenti dialogici favorendo la partecipazione attiva e il pensiero critico degli studenti.

Materiali e strumenti

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: presentazioni multimediali, mappe concettuali create appositamente dal docente e condivise con la classe, supporti da Case editrici, sintesi mirate, dispense di approfondimento.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

✓ **verifiche orali** (domande e/o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni); ✓ **verifiche scritte** (redazione di tre tipologie testuali: testo argomentativo, analisi del testo poetico, tema di argomento generale).

Le verifiche orali sono state almeno 3 per ogni quadrimestre, sempre improntate ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione delle esercitazioni assegnate per casa, domande e quesiti posti alla classe. Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando criteri il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Valutazione

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita)
- i lavori prodotti e i risultati delle prove
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- responsabilità verso l'obiettivo comune: l'impegno e la costanza nello studio
- metodo e organizzazione del lavoro: l'ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto delle scadenze.

Testi in adozione:

- GIUNTA C.- GRIMALDI M.- SIMONETTI G.- TORCHIO E., Specchio e la porta -

ediz. rossa. Mille anni di letteratura/ Volume 3A + Volume 3B + Ebook

- Divina Commedia - Edizione integrale/ volume + ebook, Petrini editore.

Testi utilizzati:

- Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, *La scrittura e l'interpretazione*, – ed. Palumbo
- *La divina commedia* – Paradiso - a cura di Mario Zoli e Gilda Sbrilli
- Estensione online del corso B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *LETTERAUTORI*, Zanichelli

Santeramo in Colle, 15/05/2025

La Docente

Cucco Roberta

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V SEZ. A

Prof.ssa CUCCO ROBERTA

MONTE ORE: 99

Analisi della situazione finale della classe

Nel quadro dello studio della Lingua e della Letteratura Latina, la classe quinta ha mostrato fin da subito una notevole eterogeneità, sia per quanto riguarda la padronanza della lingua e dei contenuti, sia per gli interessi personali degli studenti. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento si è rivelato generalmente adeguato alla vita scolastica: gli alunni si sono mostrati rispettosi delle regole e attenti ai richiami dell'insegnante. La sottoscritta è sopraggiunta nel corso del secondo quadrimestre in sostituzione della docente inizialmente incaricata, si è caricata di garantire la continuità didattica e metodologica, attenendosi agli obiettivi definiti nella programmazione iniziale, il lavoro non si è rivelato facile data l'eterogeneità del gruppo classe, si è cercato di rendere la partecipazione e il rendimento il più equilibrati possibile, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro collaborativo e sereno, che consentisse a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati. Nel corso dell'anno scolastico, il programma di Letteratura Latina ha subito riduzioni rispetto alla programmazione iniziale, al fine di adeguarlo ai reali tempi di apprendimento e ai livelli di partenza della classe. Complessivamente, la classe – pur evidenziando lacune pregresse negli aspetti linguistici – è riuscita a conseguire, nel complesso, gli obiettivi prefissati, partecipando al dialogo educativo in modo costruttivo e dimostrando interesse e impegno nei confronti della disciplina. Le lezioni sono state supportate da materiali didattici diversificati, tra cui appunti, mappe concettuali e contenuti multimediali di approfondimento. È opportuno sottolineare come lo studio della Letteratura Latina abbia richiesto uno sforzo maggiore, in considerazione dei differenti livelli di partenza degli studenti. Per tale ragione, si è ritenuto opportuno privilegiare la lettura e l'analisi di testi già tradotti, con l'obiettivo di rendere l'approccio alla disciplina più motivante e coerente con le esigenze formative degli studenti. Questa metodologia ha facilitato un continuo confronto tra passato e presente, permettendo di cogliere le profonde influenze della letteratura latina sulla produzione letteraria italiana ed europea, nonché di esplorare il lascito imprescindibile della cultura latina nella formazione della civiltà occidentale.

In conclusione, in merito agli OBIETTIVI RAGGIUNTI, si può affermare che solo pochi studenti sono riusciti a conseguire buoni risultati in termini di consapevolezza delle proprie radici e della propria identità culturale, il restante gruppo classe ha conseguito risultati nel complesso sufficienti e in alcuni casi discreti.

I CONTENUTI:

MODULO n. 1 – La cultura letteraria dell'età Giulio-Claudia (14-68 d.C.):

UDA n. 1 - Gaio Giulio Fedro

- *Vita*
- *Opere: Le Fabulae*
- *Pensiero*
- *Antologia:*
 1. *Lupus et agnus*

UDA n.2 - Marco Anneo Lucano

- *Vita*
- *Opere: il Bellum Civile/Pharsalia*
- *Pensiero*
- *Antologia:*

1. *Proemio e lodi a Nerone I, vv. 1-66*

2. *Catone II, 380-391*

UDA n. 3 - Aulo Persio Flacco

- *Vita*
- *Opere: le Saturae*
- *Pensiero*

UDA n. 4 - Lucio Anneo Seneca

- *Vita*
- *Opere: Dialoghi, Trattati, Lettere a Lucilio, Tragedie*
- *Pensiero*
- *Antologia:*

1. *De ira II 8, 1-3;*

2. *De brevitae vitae I, 1-4;*

3. *De brevitae vitae 3, 1-5;*

4. *De brevitae vitae 9;*

5. *De providentia 4, 1-6;*

6. *Epistulae morales ad Lucilium 47;*

UDA n. 5 - Gaio Petronio Arbitro

- *Vita*
- *Opere: il Satyricon*
- *Pensiero*
- *Antologia dal Satyricon:*

1. *La cena di Trimalcione 31-34; 42; 47; 67*

2. *La matrona di Efeso 111-112.*

MODULO n. 2 - L'ETÀ DEI FLAVI: NERVA E TRAIANO (69-117 D.C.): UDA n. 1 - Marco Fabio Quintiliano

- *Vita*

- *Opere: Institutio oratoria*
- *Pensiero*
- *Antologia da l'Institutio oratoria:*

1. *Non antagonismo ma intesa fra allievi e maestri II, 9, 1- 3*

2. *I vantaggi dell'apprendimento collettivo I, 2*

3. *Anche il gioco è necessario I, 3, 8-12*

4. *Basta con le punizioni corporali I, 3, 14-17*

UDA n. 2 - Marzo Valerio Marziale

- *Vita*
- *Opere: Xenia, Apophoreta, Liber de Spectaculis*
- *Pensiero*
- *Antologia:*

1. *In morte della piccola Erotion V, 34 e 35*

UDA n.3 - Decimo Giunio Giovenale

- *Vita*
- *Opere: le Satire*
- *Pensiero*
- *Antologia:*

1. *Roma è un inferno III, 190-274*

2. *Le donne del buon tempo antico VI, 1-20*

UDA n. 4 - Publio Cornelio Tacito:

- *Vita*
- *Opere: Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales*
- *Pensiero*
- *Antologia:*

1. *Capi, condottieri, sacerdoti e donne da Germania, 7-8;*

2. *L'incendio di Roma e la costruzione della domus aurea da Annales XV,38-42;*

3. *La distanza dello storico da Historiae I, 1;*

MODULO n. 3 - L'ETÀ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI (117-192 D.C.):

UDA n. 1 - Lucio Apuleio Madaurese:

- *Vita*
- *Opere: Apologia e Le Metamorfosi ovvero l'Asino d'oro*
- *Pensiero*
- *Antologia da Le Metamorfosi:*

1. *La favola di Amore e Psiche (IV, 28 – VI,24).*

Metodi

Le metodologie utilizzate sono state molteplici, modulandosi di volta in volta in base ai contenuti affrontati, al livello di interesse degli alunni per gli argomenti trattati e, naturalmente, del loro grado di capacità recettiva. Il punto di partenza è stato rappresentato dalla tradizionale lezione frontale che, di volta in volta, è stata arricchita dalla condivisione di sintesi, mappe concettuali e tematiche, con l'obiettivo di facilitare la comprensione dei periodi di riferimento e di favorire la creazione di percorsi interdisciplinari in vista dell'esame di Stato. Accanto a queste attività, sono stati utilizzati momenti di brainstorming e altre metodologie didattiche finalizzate a favorire un apprendimento chiaro, coerente e ben strutturato. Le lezioni, inizialmente frontali, si sono progressivamente trasformate in momenti dialogici ispirati alla maieutica socratica, favorendo la partecipazione attiva e il pensiero critico degli studenti.

Materiali e strumenti

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: presentazioni multimediali, mappe concettuali create appositamente dal docente e condivise con la classe, supporti delle case editrici, sintesi mirate, dispense di approfondimento.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **verifiche scritte** (prove strutturate o semi-strutturate con brevi passi da tradurre e quesiti di natura letteraria).

Le verifiche orali sono state almeno 3 per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte.

Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe. Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi.

Valutazione

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita);

- i risultati delle prove;
- i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- responsabilità verso l'obiettivo comune: l'impegno e la costanza nello studio;
- metodo e organizzazione del lavoro: l'ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto delle scadenze.

Testi adottati:

-FLOCCHINI N. – FLOCCHINI A.- SAMPIETRO M., Verba manent, vol. 1, 2,

Sansoni per la scuola.

- BETTINI M.- LENTANO M., Homo sum civis sum vol.3, Sansoni per la scuola.

Santeramo in Colle, 15/05/2025

La Docente

Prof.ssa Cucco Roberta

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: PROF. Ignazio TOTORIZZO

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: V A (LICEO SCIENTIFICO)

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nella classe V A, l'insegnamento della lingua straniera ha avuto come finalità principale il recupero di lacune pregresse relative al primo e al secondo biennio del percorso di studi che hanno riguardato sia la conoscenza grammaticale della lingua sia lo studio della letteratura inglese.

Tale finalità è stata perseguita gradualmente, rispettando i tempi di apprendimento dei discenti e affrontando le difficoltà che si sono incontrate durante il percorso, contestualmente allo svolgimento del programma previsto a inizio anno scolastico cercando di stimolare l'interesse della classe verso la disciplina.

I contenuti sono stati presentati non solo attraverso le tradizionali lezioni frontali e partecipate, ma anche con l'ausilio di dispense fornite dal docente tenendo conto dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Gli alunni hanno mostrato interesse e si sono impegnati al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati: la classe ha registrato sufficienti miglioramenti nella capacità di comprensione della lingua, riuscendo, nel secondo quadrimestre, ad interagire con il docente in maniera partecipativa durante le lezioni.

In merito alla capacità di produzione scritta e orale, gli studenti incontrano ancora diverse difficoltà legate a carenze accumulate nel tempo. Sebbene il primo quadrimestre sia stato dedicato a recuperare un metodo di studio proficuo, anche tenendo conto dell'avvicinarsi dei docenti di lingua inglese in passato, nel secondo periodo il gruppo classe ha mostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle attività svolte grazie anche al supporto di materiale multimediale audiovisivo. La preparazione e le competenze di base della lingua inglese risultano pertanto, nel complesso, sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'abilità più sviluppata è la comprensione sia scritta che orale, resta però meno sviluppata la capacità di produzione soprattutto orale. Si è cercato pertanto di ampliare le conoscenze morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua necessarie a migliorare quest'ultimo aspetto. Gli studenti riconoscono le caratteristiche proprie del linguaggio letterario pur non essendo sempre in grado di utilizzare il lessico acquisito in modo autonomo. Sanno dunque individuare in un testo le informazioni necessarie alla comprensione e hanno una discreta capacità di rielaborazione delle stesse. Si ritiene dunque che la classe, nel complesso, abbia raggiunto livelli di preparazione sufficienti e apprezzabili nonostante le lacune iniziali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato utilizzato un approccio linguistico-comunicativo centrato sullo studente e sui suoi specifici bisogni cognitivi per incentivare lo sviluppo delle abilità linguistiche. La metodologia principalmente adottata è stata la lezione frontale con momenti dedicati al dibattito e confronto per incoraggiare i discenti a esprimersi in lingua inglese, ma anche Cooperative Learning e Peer Education. La lettura e la comprensione dei testi sono state supportate da traduzioni e schemi per evidenziare le caratteristiche e fissarne il contenuto. Il materiale impiegato è stato principalmente il libro di testo integrato da dispense fornite dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti è avvenuta generalmente in itinere con esercitazioni scritte e orali. Nella valutazione, oltre alla situazione di partenza di ogni studente, sono stati presi in considerazione altri fattori quali: capacità di comprensione, capacità di esposizione, capacità di scrittura, conoscenza ed uso corretto delle regole grammaticali, proprietà di linguaggio, impegno e costanza di ciascuno di loro, collaborazione all'interno del gruppo classe, ma anche caratteristiche, inclinazioni e difficoltà personali. Le verifiche scritte sono state articolate secondo diverse modalità, soprattutto quesiti a risposta aperta. Per la valutazione scritta sono stati considerati i seguenti parametri: correttezza formale contenuti, preparazione ed impegno valutati attraverso l'assegnazione di un punteggio per ogni esercizio. Per le prove orali i parametri presi in considerazione sono stati: capacità di lettura, comprensione del testo, forma (grammatica e sintassi), conoscenza e uso appropriato del lessico, conoscenza dei contenuti. Inoltre, si è tenuto conto di contributi spontanei e discussioni sviluppate in classe.

CONTENUTI:

*** LETTERATURA:**

1. THE EARLY ROMANTIC AGE (1760-1789)

- The Historical and Literary context, main features
- The Early Romantic Poetry
- Authors and texts:

➤ **William Blake (1757-1827):** life and works.

→ **Texts:** “*The Lamb*” from “*Songs of Innocence*”, “*The Tiger*” from “*Songs of Experience*”

2. THE ROMANTIC AGE (1789 – 1837)

- The Historical and Literary context, main features
- The Romantic Poetry
- The Romantic Novel, main features
- The Evolution of the Gothic Novel, main features
- The Novel of Manners, main features
- Authors and texts:

➤ **William Wordsworth (1770-1850):** life and works.

➤ **Mary Shelley (1797-1851):** life and works.

→ **Texts:** “*What was I?*” from “*Frankenstein or the Modern Prometheus*”

➤ **Jane Austen (1775-1817):** life and works.

→ **Texts:** “*A truth universally acknowledged*” from “*Pride and Prejudice*”

2. THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- The Historical and Social background, main features
- The Cultural and Literary background, main features
- The High Victorian Novel
- Authors and texts:

➤ **Charles Dickens (1812-1870):** life and works.

→ **Texts:** “*Jacob’s Island*” from “*Oliver Twist*”.

- The Late Victorian Novel
- The Aesthetic Movement
- Authors and texts:

➤ **Oscar Wilde (1854-1900):** life and works.

→ **Texts:** “*I would give my soul for that!*” from “*The Picture of Dorian Gray*”.

3. THE MODERN AGE (1901-1945)

- The Historical and Social background, main features
- The Cultural and Literary background, main features
- Authors and texts:

➤ **James Joyce (1882-1941):** life and works

→ **Texts:** “*I was thinking of so many things*” from “*Ulysses*”

➤ **Virginia Woolf (1882-1941):** life and Works

→ - Text: “*She would not say*” from “*Mrs Dalloway*”.

➤ **George Orwell (1903 – 1950):** life and works

→ **Texts:** “*Big Brother is watching you*” from “*Nineteen eighty-four*”

TESTI ADOTTATI

- Time Machine Plus 2, P. Monticelli, R. Elliott, G. Thomson, S. Maglioni, Black Cat-Cideb, 2018

TESTO USO CONSULTAZIONE

- Performer Heritage.blu From the Origins to the Present Age, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli, 2023

Santeramo in Colle, 15/05/2025

Il Docente

Prof. Ignazio Totorizzo

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA
DOCENTE: PROF. CATINIELLO GIOVANNI

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: V A (LICEO SCIENTIFICO)

Monte ore: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A ha mostrato sin da subito una diversa padronanza delle competenze e conoscenze pregresse, motivo per cui la sua composizione risulta essere attualmente abbastanza eterogenea, sia per la preparazione di base, considerate le situazioni di partenza di ciascuno, sia per il grado di maturazione raggiunto in merito all'organizzazione dello studio oltre che a livello personale. Pertanto la programmazione iniziale non è cominciata con le filosofie posthegeliane ma si è reso indispensabile riprendere alcune tematiche fondamentali della filosofia kantiana e idealista, necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati e per una corretta contestualizzazione dei differenti e nuovi sistemi filosofici affrontati. Gli studenti hanno dimostrato, durante l'anno, un apprezzabile interesse per la disciplina, sollevando domande e interrogativi, ma nonostante questo, la formazione culturale pregressa non ha favorito, per alcuni di loro, condizioni ideali allo sviluppo di una terminologia specifica e di una approfondita concettualizzazione del sapere filosofico.

I contenuti filosofici sono stati individuati e selezionati secondo due criteri: per nuclei tematici e per autori, secondo un approccio storico-problematico che, senza rinunciare alla contestualizzazione dei filosofi e alla specificità di ogni singolo autore, ha seguito i diversi concetti nel loro sviluppo storico, mostrando come alcuni problemi siano stati portati avanti in periodi successivi. Tale scelta è stata dettata dalla volontà di instaurare una dinamica di ricerca e di riflessione che si è svolta nel dialogo con i testi, nel continuo confronto dialettico tra gli interlocutori del gruppo classe e nella interazione tra le discipline, con l'intento di fornire un quadro complessivo del variegato panorama culturale degli ultimi due secoli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della filosofia è stato progettato e in seguito realizzato, cercando di coniugare il metodo deduttivo e quello induttivo, sulla scorta dell'idea secondo cui la filosofia debba promuovere la capacità di filosofare, ovvero di allenare le capacità logiche, di pensare criticamente, responsabilmente, autonomamente, attraverso una concreta conoscenza delle forme in cui storicamente si è espresso il sapere filosofico.

Gli obiettivi prefissati, quali la conoscenza dei contenuti e padronanza dei concetti base, del lessico specifico, della contestualizzazione e la capacità di lettura e interpretazione del testo oltre che quella di analizzare problemi e formulare ipotesi sono stati raggiunti, nel complesso, discretamente dal gruppo classe, seppure in maniera diversificata.

METODI E STRUMENTI

Il programma è stato svolto, con l'obiettivo di fornire un panorama complessivo della filosofia degli ultimi secoli, attraverso lezioni frontali, lettura e interpretazione dei testi, discussione aperta e guidata, supportate da schemi di sintesi, mappe concettuali e momenti di dialogo-verifica oltre che di approfondimento dei concetti

studiati in collegamento con la propria esperienza personale per accertarne la comprensione e sottolineare, contestualmente, le parole chiave. Il tutto, ha dato agli studenti la possibilità di acquisire capacità di ampliamento personale e critico, oltre che di apprendere cooperando. Infatti, la filosofia è stata intesa non solo come storia della filosofia, ma soprattutto come tentativo di risposta alle eterne domande dell'umanità e possibile guida alle scelte quotidiane.

VALUTAZIONE

Per quel che riguarda le verifiche e la valutazione, oltre ai tradizionali strumenti di verifica, interrogazioni, micro interrogazioni e verifiche sommative, si sono utilizzate prove scritte e si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione mostrati nelle varie attività proposte. Nel valutare il livello di apprendimento raggiunto è sempre stato chiaro che valutare una prestazione dell'alunno non è valutare la sua personalità. I criteri di valutazione sono sempre stati esplicitati per permettere a tutti di migliorare e per promuovere un clima sereno, in quello che è il momento più delicato di tutta la pratica didattica, a tal fine è stato adottato un criterio di individualizzazione e di commisurazione delle reali capacità di ogni singolo alunno, partendo dalle abilità di base per definire gli effettivi progressi realizzati nell'apprendimento. Al fine di accompagnare gli studenti nel percorso verso la propria autonomia la valutazione non è stata intesa solo come momento finale che sancisce l'apprendimento, ma come momento formativo per adeguare gli obiettivi, i contenuti e le attività alle specifiche esigenze della classe ("valutazione formativa").

I CONTENUTI:

A caratteri generali **KANT** e il criticismo come "filosofia del limite"

Romanticismo e Idealismo

FICHTE:

la "dottrina della scienza"

la dottrina della conoscenza

SCHELLING:

l'assoluto come indifferenza di spirito e natura: la critica a Fichte

la filosofia della natura

l'idealismo trascendentale

HEGEL:

I capisaldi del sistema

La dialettica

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La Fenomenologia dello Spirito

Le reazioni all'**IDEALISMO**:

La battaglia ideologica tra **Destra e Sinistra hegeliana**

FEUERBACH e la sinistra hegeliana

L'alienazione religiosa

MARX:

La critica al giustificazionismo hegeliano

La problematica dell'alienazione

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale

La coscienza di classe

L'avvento del comunismo

SCHOPENHAUER:

Radici culturali del sistema

Il pessimismo (dolore, piacere e noia)

Il "velo di Maya"

Il mondo come *volontà e rappresentazione*

L'illusione dell'amore

Le vie di liberazione della volontà

KIERKEGAARD: Il "poeta cristiano"

L'esistenza e l'istanza del "singolo"

La possibilità e la scelta

Gli stadi dell'esistenza

Il singolo davanti a Dio

Possibilità, angoscia e disperazione

NIETZSCHE:

La crisi delle certezze

Le menzogne millenarie dell'umanità e l'ideale dell'oltre-uomo

Il dionisiaco, l'apollineo e l'accettazione totale della vita

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il Nichilismo e l'avvento del superuomo

L'Übermensch e la volontà di potenza

L'eterno ritorno dell'uguale

FREUD e la rivoluzione psicoanalitica:

La scoperta dell'inconscio

Rimozione e transfert

La struttura della personalità

La sessualità infantile

La psicoanalisi e il sogno

Il disagio della civiltà

Testo adottato:

Eco Umberto - Fedriga Riccardo, "Storia della filosofia" (Ottocento e Novecento) vol.3 - Ed. Laterza Scolastica

Testo utilizzato:

Abbagnano-Fornero, "La ricerca del pensiero" vol. 2B e vol.3A - Ed. Paravia

Santeramo in Colle, 15/05/2025

Il Docente

Prof. Catiniello Giovanni

RELAZIONE FINALE DI STORIA
DOCENTE: PROF. CATINIELLO GIOVANNI

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: V A LICEO SCIENTIFICO

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A si presenta alla fine di questo anno scolastico eterogenea rispetto alle competenze maturate, sia per il grado di maturazione raggiunto in merito all'organizzazione dello studio, oltre che a livello personale, sia per conoscenze pregresse. Tuttavia, considerate le diverse situazioni di partenza di ciascuno, i risultati raggiunti in termini di comunicabilità e positiva predisposizione possono considerarsi più che discreti. Gli studenti hanno dimostrato durante l'anno interesse per la disciplina, sollevando domande e interrogativi pertinenti sui principali avvenimenti storici, ciò nonostante, alcuni elementi del gruppo classe hanno palesato difficoltà nel padroneggiare argomenti e problematiche ad ampio spettro motivo per cui, si è reso necessario soffermarsi sulla spiegazione di alcune dinamiche storiche complesse più che di altre, determinando qualche rallentamento nello svolgimento della programmazione preventivata ad inizio anno. Inoltre, in corso d'opera, sono stati fatti dei doverosi riferimenti alla difficile situazione geopolitica internazionale contemporanea che ci sta inevitabilmente coinvolgendo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma svolto ha mirato all'acquisizione di una visione organica e sistematica dei fatti storici. Importante in questo percorso è stato il riconoscimento del presente attraverso la comprensione del passato, consolidando l'attitudine a problematizzare, dilatando il campo delle prospettive, affinando la sensibilità alle differenze e promuovendo la partecipazione responsabile e consapevole al contesto storico e sociale dei nostri giorni.

Nel complesso le finalità e gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, quali l'acquisizione delle conoscenze dei fatti storici, l'elaborazione critica delle vicende, la conoscenza e analisi dei fatti attraverso la loro collocazione in un contesto più vasto di variabili e interconnessioni, sono stati discretamente raggiunti, a livello generale e in modo diversificato dal gruppo classe.

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate sono andate dalla lezione frontale per introdurre nuovi argomenti, per chiarire concetti e termini storici e per completare e riepilogare contenuti appresi, al lavoro sulle fonti e all'utilizzo della storiografia per elaborare le conoscenze storiche, al cooperative learning. Si è fatto ricorso all'uso del manuale, a materiali audiovisivi, a tabelle cronologiche e a schemi riassuntivi per facilitare confronti e comparazioni.

Le unità didattiche, prevalentemente strutturate intorno ad alcuni nodi problematici, si sono innestate su un impianto fattuale selezionato ed alleggerito, ma esauriente, una trama indispensabile per non perdere il senso della conoscenza storica.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione attiva ed efficace alla lezione con domande, interventi pertinenti e costruttivi, osservazioni e commenti, dell'impegno e della frequenza. La valutazione è stata effettuata mediante colloqui, discussioni, prove scritte (test, questionari), quindi mediante prove strutturate ed è sempre stata trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, infatti non è stata intesa solo come momento finale che sancisce l'apprendimento (valutazione sommativa) ma soprattutto come momento formativo che ha permesso di adeguare gli obiettivi, i contenuti e le attività alle specifiche esigenze della classe (valutazione formativa) in modo da accompagnare gli allievi nel percorso verso la loro autonomia. Nel valutare il livello di apprendimento raggiunto è sempre stato chiaro che valutare una prestazione dell'alunno non è valutarne la personalità.

I CONTENUTI:

- L' alba del '900:

Caratteri generali del nazionalismo e colonialismo tra i due secoli

L'età dell'imperialismo

Le nuove alleanze

La Russia e la rivoluzione del 1905

L'imperialismo giapponese

L'espressione imperialistica degli Stati Uniti

La centralità della questione sociale in Italia

La crisi di fine secolo e la svolta riformatrice

L'età giolittiana e le riforme

Industrializzazione e squilibri dello sviluppo

L'apogeo del giolittismo

La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

- Guerra e rivoluzione:

L'instabilità europea e le cause della prima guerra mondiale

Dalla guerra di movimento alla guerra nelle trincee

L' intervento dell'Italia

La crisi del 1917 e la svolta del conflitto

I trattati di pace e i difficili equilibri postbellici

La Rivoluzione Russa

Da febbraio a ottobre

La Russia dei Soviet

Dittatura e guerra civile

Il comunismo di guerra

La nuova politica economica (Nep)

La nascita dell'URSS

Da Lenin a Stalin

Il regime staliniano

I problemi del dopoguerra

La crisi del sistema liberale europeo

Le conseguenze economiche

L' Italia dalla crisi del dopoguerra al fascismo Crisi

economica e conflitti sociali

Il "biennio rosso"

Partiti di massa e crisi liberale

L'ultimo ministero Giolitti

Un nuovo protagonista: il fascismo

Il movimento fascista e la marcia su Roma

L'avvento di Mussolini al potere

La nascita della dittatura fascista

La politica economica del fascismo

La politica estera del fascismo

Fascismo e società

L'alleanza con il nazismo

- Totalitarismi e stermini di massa:

Crisi e trasformazione

L'economia mondiale tra le due guerre

La crisi del sistema economico internazionale

Il boom degli anni Venti

Il crac del 1929

Gli Stati Uniti del New Deal

L'esempio dell'URSS

L'Unione Sovietica di Stalin

Germania: dalla crisi del dopoguerra all'avvento del nazismo La crisi

della repubblica di Weimar

Il crollo della democrazia tedesca e l'ascesa di Hitler

Totalitarismo, repressione politica e razzismo antisemita

Democrazia, fascismo e socialismo

La rivoluzione spagnola

L' Europa verso la catastrofe

La seconda guerra mondiale

La crisi degli equilibri internazionali

I fronti orientali nel 1941

Il rovesciamento degli equilibri militari

L'Italia in guerra

La Resistenza in Italia e in Europa

La guerra totale e di sterminio

La sconfitta della Germania

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Fine del conflitto e bilancio della guerra

- Il mondo diviso:

Egemonia USA-URSS

Organizzazione delle Nazioni Unite

La divisione della Germania e la nascita della NATO

Testo adottato:

Giardina- Sabbatucci- Vidotto, "Storia dal 1900 a oggi" vol. III – Ed. Laterza scolastica

Santeramo in Colle, 15/05/2025

Il Docente
Prof. Catiniello Giovanni

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

CLASSE: VA LICEO

Docente: Prof.ssa Spada Valeria

Anno scolastico 2024/2025

Monte ore: 132

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è costituita da un gruppo di studenti disomogeneo per livelli di partenza ma non per partecipazione ed interesse. Da un'indagine iniziale è emersa una preparazione migliore solo per alcuni, sufficiente per la maggior parte, meno sufficiente per qualcuno e per pochi non sufficiente per questo motivo si è proceduto recuperando lacune e promuovendo approfondimenti.

I contenuti non sono stati sempre affrontati secondo i tempi stabiliti, subendo ritardi dovuti alla necessità di inserire momenti di recupero, al fine di consentire a tutti gli alunni di procedere parallelamente e serenamente. Pertanto quanto preventivato ad inizio anno ha subito dei rallentamenti ed una revisione degli obiettivi preventivati, tuttavia in corso d'opera gli studenti si sono impegnati e infatti dal punto di vista disciplinare la classe si è posta in maniera educata e ben disposta ad acquisire nuove conoscenze, tanto da mostrare uno sforzo e un impegno continuo e proficuo che ha permesso di affrontare positivamente anche le difficoltà riscontrate.

Ogni nuovo contenuto introdotto ha previsto una ricapitolazione di concetti altrimenti dati per acquisiti. Inoltre, gli argomenti più ostici sono stati resi accessibili, sfrondata di molti aspetti puramente teorici, mirando alla semplice acquisizione degli algoritmi necessari per affrontare e risolvere le questioni problematiche più complesse del programma del V anno di liceo.

Si è, infatti, trascurato l'approfondimento teorico della disciplina, tralasciando le dimostrazioni di alcuni teoremi proposti, per poter svolgere più esercitazioni di classe.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Il programma non è stato svolto come preventivato in fase di programmazione: non è stato approfondito come voluto a causa delle molte semplificazioni apportate. Lo svolgimento del lavoro ha curato e sviluppato soprattutto l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione, la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse, l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Particolare attenzione ho prestato ai seguenti aspetti dell'apprendimento:

- La capacità di utilizzare i metodi, gli strumenti e i modelli matematici in base alle diverse situazioni.
- Abituare l'allievo a comunicare in un linguaggio sempre più rigoroso usando una terminologia specifica.
- Imparare a matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambienti disciplinari.
- Abituare al lavoro di analisi e sintesi.
- L'attitudine a riesaminare e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite

Gli obiettivi attesi sono stati raggiunti in modo poco diversificato tra gli studenti, gli studenti hanno manifestato un interesse crescente raggiungendo, così, un livello di buone competenze e capacità, altri, invece, hanno studiato e assimilato i contenuti sui livelli della sufficienza ma con meno padronanza.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per quanto attiene alle metodologie adottate, si è fatto ricorso a:

- lezione frontale e dialogata;
- ricerca individuale e di gruppo;
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero;
- esercitazioni collettive e individuali allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti;
- lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti;
- risoluzioni di problemi atti a verificare la comprensione delle argomentazioni discusse;
- problem solving.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, appunti, dispense, lavagna, sussidi multimediali.

VALUTAZIONE

Come da programmazione, i momenti di verifica sono stati articolati mediante:

- una verifica diagnostica iniziale, attraverso prove scritte e orali per accertare il possesso di conoscenze pregresse;
- verifiche in itinere, i cui risultati hanno permesso di stabilire il raggiungimento di requisiti minimi, nonché pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- una verifica sommativa, attraverso una prova orale ed una scritta alla fine di ciascuna unità didattica, i cui risultati sono stati oggetti di valutazione.

Gli alunni sono stati sottoposti, poi, a frequenti verifiche orali, mediante brevi interrogazioni o esercitazioni scritte.

Per la valutazione formativa si è tenuto conto delle verifiche specifiche della disciplina, partecipazione ed interesse.

PROGRAMMA SVOLTO

Richiami

Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Funzioni.

Proprietà delle funzioni.

Applicazione delle proprietà delle funzioni.

Rappresentazione grafica delle funzioni elementari.

Determinazione del dominio di una funzione.

Limiti di funzioni e continuità

Concetto di limite di una funzione.

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Limite per x che tende ad un valore finito.

Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.

Limite destro e sinistro.

Verifica dei limiti.

Definizione di funzione continua.

Teoremi sui limiti

Teorema di unicità del limite.

Teorema di permanenza del segno.

Teorema del confronto. (Senza dimostrazioni)

Algebra dei limiti e delle funzioni continue

Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di due funzioni.

Forme indeterminate.

Limiti notevoli.

Funzioni continue: proprietà ed applicazioni.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. (Senza dimostrazioni)

Punti di discontinuità.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

Funzioni continue

Proprietà ed applicazioni.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazioni e applicazioni).

Punti di discontinuità.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Derivate fondamentali.

Operazioni con le derivate.

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Punti di non derivabilità.

Significato fisico della derivata: velocità ed accelerazione in un moto rettilineo, intensità di corrente.

Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange (senza dimostrazioni) e relative applicazioni.

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti.

Teorema di De L'Hospital (solo enunciato).

Massimi, minimi e flessi di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti.

Punti stazionari.

Ricerca di massimi e minimi.

Concavità di una curva.

Ricerca dei punti di flesso.

Studio di una funzione

Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi.

Integrali indefiniti

Definizione di primitiva e integrale indefinito.

Proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Integrazione delle funzioni fratte.

Integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definite e proprietà.

Teorema della media (senza dimostrazione).

Funzione integrale e formula per il calcolo.

Accenni di calcolo di aree.

Accenni volume di solidi di rotazione.

TESTO ADOTTATO

- Comoglio, Consolino, Ricotti, “*CARTESIO 5*”, Etas scuola

Santeramo in Colle, 15/05/2025

La Docente
Prof.ssa Spada Valeria

RELAZIONE FINALE DI FISICA

CLASSE: VA LICEO

Docente: Prof.ssa Spada Valeria

Anno scolastico 2024/2025

MONTE ORE: 99

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A si presentava disomogenea per livelli di partenza, partecipazione ed interesse. Da un'indagine iniziale è emersa una preparazione migliore per alcuni, lacunosa per altri, i quali hanno dimostrato di padroneggiare mediocrementemente i concetti basilari della disciplina, tuttavia nel corso dell'anno scolastico, l'attenzione degli studenti e i continui incoraggiamenti hanno portato gli studenti ad avere maggiore consapevolezza dei propri limiti e ad impegnarsi con più costanza.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è posta in maniera educata e ben disposta ad acquisire nuove conoscenze. Ogni nuovo contenuto introdotto ha previsto una ricapitolazione di concetti altrimenti dati per acquisiti e gli argomenti più ostici sono stati resi accessibili, sfrondata di molti aspetti puramente teorici. Gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono stati tutti quasi svolti ma non è stato possibile approfondirli tutti nel modo auspicabile; si è, infatti, trascurato le dimostrazioni di alcuni teoremi proposti per concentrare l'attenzione e l'interesse degli studenti sulla comprensione e l'interiorizzazione del fenomeno fisico legato all'argomento di studio. Sono state svolte esercitazioni e ripetizioni in classe al fine di poter portare tutti ad appropriarsi dei contenuti di base per il conseguimento degli obiettivi minimi. Gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono stati continuamente rivisitati sulla base delle difficoltà, delle esigenze e della curiosità mostrata in itinere dagli studenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato: parte degli studenti ha manifestato un interesse crescente raggiungendo, così, un livello ottimo di competenze e capacità, arrivando a padroneggiare i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicano così da acquisire, anche, consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina, altri invece, hanno maturato un rendimento discreto e alcuni sufficiente e non sempre sono in grado di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite, rimanendo fermi all'applicazione delle procedure più semplici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per quanto attiene alle metodologie adottate, si è fatto ricorso a:

- lezione frontale e dialogata;
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero;
- esercitazioni collettive e individuali;
- lezioni partecipate di riorganizzazione e assimilazione dei contenuti;
- risoluzioni di problemi atti a verificare la comprensione delle argomentazioni discusse;

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, appunti, lavagna, sussidi e strumenti multimediali.

VALUTAZIONE

Come da programmazione, i momenti di verifica sono stati articolati mediante:

- una verifica *diagnostica* iniziale, attraverso prove scritte e orali per accertare il possesso di conoscenze pregresse;

- verifiche *in itinere*, i cui risultati hanno permesso di stabilire il raggiungimento di requisiti minimi, nonché pianificare percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di insuccesso;
- una verifica *sommativa*, attraverso una prova orale ed una scritta alla fine di ciascuna unità didattica, i cui risultati sono stati oggetti di valutazione.

Sono state svolte verifiche scritte per, impostate sullo svolgimento di problemi applicativi, domande teoriche aperte e a scelta multipla; gli alunni sono stati sottoposti, poi, a frequenti verifiche orali, mediante brevi interrogazioni. I colloqui, oltre che concorrere al lavoro di ripasso, approfondimento e consolidamento per l'intera classe, ha consentito al singolo di approfondire maggiormente le proprie conoscenze ed è stato incentivo per un continuo miglioramento nelle prestazioni.

Gli studenti sono stati valutati per la loro capacità di collegare i concetti acquisiti in classe a situazione di vita comune, per la padronanza dei modelli matematici che governano le leggi fisiche ed in base all'interesse e alla partecipazione tenuti durante le lezioni. Perché fosse chiara, trasparente, inequivocabile, la valutazione è stata sempre espressa con un voto, rappresentativo di una sintesi valutativa frutto delle diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, orali.

PROGRAMMA SVOLTO

Recupero conoscenze pregresse

Il concetto di campo elettrico.

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Il teorema di Gauss e le sue applicazioni.

L'energia potenziale elettrica.

Il concetto di potenziale elettrico.

La circuitazione del campo elettrico.

Il campo e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.

Il concetto di capacità e il condensatore.

Collegamento in serie e in parallelo dei condensatori.

I circuiti elettrici in corrente continua

Il concetto di corrente elettrica nei conduttori metallici.

Il concetto di resistenza elettrica e il collegamento delle resistenze in serie e in parallelo.

Le leggi di Ohm.

Il concetto di forza elettromotrice.

I circuiti elettrici.

Il campo magnetico

I fenomeni magnetici elementari.

Il campo magnetico.

Il campo magnetico delle correnti e l'interazione corrente-magnete.

Il moto di cariche elettriche nei campi magnetici

La forza di Lorentz.

Il moto di cariche in un campo magnetico uniforme.

L'esperimento di Thomson.

L'effetto Hall.

Il flusso e la circuitazione del campo magnetico.

Il teorema di Ampere.

L'induzione elettromagnetica

L'esperienze di Faraday sulle correnti indotte.

La legge di Faraday-Neumann.

La legge di Lenz.

L'induttanza.

L'autoinduzione elettromagnetica.

La mutua induzione.

La sintesi dell'elettromagnetismo

Le equazioni di Maxwell.

Classificazioni delle onde elettromagnetiche.

La relatività

Velocità della luce e i sistemi di riferimento.

L'esperimento di Michelson-Morley.

I postulati della relatività ristretta.

La simultaneità.

La dilatazione dei tempi.

La contrazione delle lunghezze.

L'intervallo invariante.

Lo spazio-tempo.

L'equivalenza tra massa ed energia.

La composizione relativistica della velocità.

Il problema della gravitazione

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck.

Accenni effetto fotoelettrico.

Quantizzazione luce con Einstein.

Lo spettro dell'atomo di idrogeno.

Esperimento di Rutherford e di Millikan.

Il modello di Bohr.

TESTO ADOTTATO:

Bargamaschini, Chierichetti, Guzzi, Mazzoni “LED: LUCI SULLA FISICA 2”, Principato

TESTO USO CONSULTAZIONE:

Consonni, Pizzorno, Ragusa, “I PERCHE’ DELLA FISICA: DALLA
SINTESI DI MAXWELL ALLA FISICA MODERNA”. Tramontana

Santeramo in Colle, 15/05/2025

la Docente
Prof.ssa Spada Valeria

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF. MOTOLA GIUSEPPE

Anno Scolastico 2024/2025

Monte ore: 99

Presentazione della classe:

La classe V A, formata da un numero esiguo di studenti, si presenta eterogenea da tutti i punti di vista. Alcuni studenti hanno mostrato una buona preparazione di base e si sono distinti per la costruttiva partecipazione al dialogo didattico-educativo, accogliendo con disponibilità le attività e gli approfondimenti proposti dal docente. Altri studenti sono stati più discontinui nella partecipazione e nell'interesse, applicandosi nello studio in modo meno assiduo. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è apprezzabile, anche se alcuni studenti evidenziano delle difficoltà, dovute sicuramente a lacune pregresse e al metodo di studio. Il comportamento degli alunni è stato rispettoso nei confronti del docente; tuttavia, una parte della classe si è mostrata meno attiva e partecipa allo svolgimento delle attività didattiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe al termine dell'anno scolastico mostra di aver raggiunto un livello nel complesso discreto di conoscenze di base relative ai principali argomenti della chimica organica, della biochimica e di Scienze della Terra. Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- Comunicano utilizzando un corretto linguaggio scientifico;
- Osservano con attenzione fenomeni e materiali interpretandoli con metodo scientifico;
- Conoscono le proprietà chimiche del carbonio e le proprietà principali dei composti organici;
- Conoscono le proprietà chimiche ed il ruolo biologico delle biomolecole;
- Conoscono i principali fenomeni della dinamica terrestre.

METODI E STRUMENTI

L'insegnamento si è svolto mediante lezioni frontali partendo da esempi concreti, al fine di stimolare negli alunni la riflessione, l'osservazione, la discussione e la risoluzione dei problemi. Ogni argomento è stato trattato mediante approcci gradualisti, lasciando spazio agli studenti per operare, intuire e scoprire autonomamente. Accanto alla classica lezione frontale, sono state affiancate lezioni dinamiche e partecipative, discussioni guidate e lavori di gruppo. Per quanto concerne gli strumenti, oltre al libro di testo sono state utilizzate mappe concettuali, materiale multimediale, schemi e grafici.

VALUTAZIONE

Per la valutazione finale, il docente si è attenuto ai criteri già specificati nella programmazione e condivisi del Collegio dei Docenti, che tengono conto non solo dei progressi specificatamente didattici, ma dello sviluppo globale dei ragazzi, delle capacità logiche e di rielaborazione personale degli argomenti trattati oltre che dell'impegno e della partecipazione al lavoro scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: CHIMICA ORGANICA

LA CHIMICA DEL CARBONIO

- Origini della chimica organica e proprietà del carbonio
- Ibridazioni degli orbitali del carbonio: sp, sp², sp³
- La classificazione dei composti organici e i gruppi funzionali

IDROCARBURI ALIFATICI

- Classificazione generale degli idrocarburi
- Alcani: nomenclatura e caratteristiche generali
- Reazioni di combustione e alogenazione degli alcani
- I cicloalcani
- Alcheni: nomenclatura e caratteristiche generali
- Alchini: nomenclatura e caratteristiche generali

IDROCARBURI AROMATICI

- La struttura del benzene
- Delocalizzazione elettronica
- La nomenclatura dei composti aromatici

I COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

- I gruppi funzionali di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici

MODULO 2: LE BIOMOLECOLE

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- Lipidi: trigliceridi e fosfolipidi
- Proteine: amminoacidi, proteine ed enzimi
- Acidi nucleici: nucleotidi e acidi nucleici (DNA e RNA)

MODULO 3: IL METABOLISMO

LA CATALISI ENZIMATICA

- Anabolismo e catabolismo
- Gli enzimi: funzioni, classificazione e meccanismo d'azione
- L'ATP e i coenzimi (NAD e FAD)

LE PRINCIPALI VIE METABOLICHE

- La glicolisi
- Il ciclo di Krebs
- Accenni alla catena respiratoria e alla fosforilazione ossidativa

MODULO 4: L'INTERNO DELLA TERRA E LA TETTONICA DELLE PLACCHE

- La struttura interna della Terra

- La Terra suddivisa in placche

Argomenti affrontati dopo il 15 maggio:

MODULO 5: L'ATMOSFERA

- Composizione e struttura dell'atmosfera
- Il riscaldamento dell'atmosfera, i fattori che controllano il riscaldamento dell'atmosfera

TESTI ADOTTATI

-M. Berardi, G. Ferrar, G. Giachi. Connecting scienze – scienze della terra- volume secondo biennio e V anno + ebook. Ed. DeAgostini.

-Maggi C., Valletto MR. Biologia.eu – corpo umano + ebook. Ed. DeAgostini.

-Rinaldi F. Chimica organica. Ed. Zanichelli.

Santeramo in Colle, 15/05/2025

Il Docente
Prof. Motola Giuseppe

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Annalisa Fraccalvieri

Anno Scolastico 2024/2025

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A, si è mostrata eterogenea dal punto di vista didattico, caratteriale e dell'attenzione. Nel corso dell'anno ci sono stati studenti che hanno mostrato una discreta motivazione all'apprendimento e studenti che hanno avuto un interesse a tratti discontinuo verso lo studio della disciplina, anche per via di alcune lacune pregresse. Nel complesso il gruppo classe ha partecipato alle lezioni ponendo quesiti e riflessioni circa gli argomenti affrontati, che sono stati occasione di dibattito e confronto. Complessivamente si è rilevato un livello di apprendimento positivo per la maggior parte degli studenti. I dibattiti, sempre occasione stimolante di confronto, hanno richiesto maggiori approfondimenti su determinati argomenti piuttosto che su altri, motivo per cui si è proceduto in corso d'opera ad una revisione di quanto preventivato in sede di programmazione iniziale. L'attenzione dei discenti agli aspetti interdisciplinari è stata, in generale, abbastanza soddisfacente, anche se non sempre costante da parte di alcuni studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In base alle indicazioni contenute nella programmazione didattica, sono state analizzate le opere pittoriche, plastiche ed architettoniche a partire dall'Impressionismo, individuando nuovi orientamenti nella Storia dell'Arte.

Il programma curricolare di Storia dell'Arte è stato svolto concentrando l'attenzione sulle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche, sugli autori principali, con particolare attenzione all'analisi delle opere più significative. Si è cercato di stimolare gli allievi attraverso confronti tra artisti e opere, incentrando l'attenzione sulle interrelazioni tra opere di genere diverso. Si è posta attenzione alle tecniche di rappresentazione e allo stile, cercando di suscitare un senso critico e utilizzando un linguaggio appropriato e identificativo della materia. Nell'affrontare i vari movimenti artistici, gli studenti hanno potuto cogliere il significato delle opere d'arte analizzando la poetica, la cultura e l'apporto individuale dell'artista; i contesti storico-culturali e la loro influenza, cogliendo il nesso tra lo stile e le condizioni socioeconomiche; la funzione dell'arte attraverso le opere; la destinazione delle stesse. Nel corso delle lezioni si è cercato di fornire gli strumenti necessari al riconoscimento e alla corretta interpretazione delle varie correnti artistiche.

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati raggiunti da tutti in maniera discreta.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni si sono svolte mediante unità didattiche, affrontate con tempi diversi di esposizione adeguati ai tempi di assimilazione.

La metodologia utilizzata si è basata principalmente sulla lezione frontale partecipata, con l'ausilio del libro di testo e di slides. Le altre metodologie didattiche adottate sono state la didattica collaborativa, l'insegnamento capovolto e l'educazione tra pari, le quali sono servite per catturare l'attenzione degli studenti, per favorire una partecipazione attiva e per alleggerire la comunicazione frontale che spesso è stata impostata come dialogo con gli studenti, per stimolarli e favorire la loro partecipazione. Si è ricorso altresì all'uso di tecniche di brainstorming per lo sviluppo delle capacità di analisi e di interpretazione delle singole opere. Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato compiti di realtà quali presentazioni multimediali e rielaborazione di opere d'arte in chiave personale. Tali attività didattiche sono state volte a consolidare e verificare le conoscenze acquisite, nonché stimolare l'interesse e la curiosità nei confronti della disciplina, attraverso procedure e ambiti di riferimento diversi da quelle abituali.

A supporto della didattica ci si è avvalsi dell'utilizzo di strumenti digitali e tradizionali, quali libri di testo con integrazioni digitali, presentazioni multimediali, mappe concettuali, file video.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e delle competenze è avvenuta periodicamente attraverso compiti in classe semi-strutturati o a risposta aperta e verifiche orali. La valutazione degli alunni è stata effettuata tenendo conto di vari fattori, quali l'apprendimento dei contenuti, la frequenza e l'assiduità alle lezioni, la partecipazione e l'interesse ai dibattiti e alle esercitazioni periodiche proposte alla classe. La valutazione delle prove orali e scritte si è basata sui parametri che tengono conto principalmente di conoscenza dei contenuti ma anche della chiarezza e correttezza espositiva, della conoscenza e dell'utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina. Altri elementi considerati in sede di valutazione sono stati la capacità di analisi e la comprensione e rielaborazione del materiale di studio e l'interesse generale mostrato nei confronti della materia. Si è cercato di sviluppare un continuo confronto fra i risultati previsti in fase di programmazione e gli obiettivi raggiunti al termine delle unità didattiche ritenute fondamentali per l'apprendimento.

CONTENUTI

L'ARTE DELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO IN EUROPA

L'Impressionismo:

- La nascita della fotografia.
- C. Monet (*Regate ad Argenteuil, Gare Saint-Lazare, Impressione levar del sole, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Ninfee*).
- P.-A. Renoir (*Madame Charpentier con le figlie, Colazione dei canottieri a Bougival, Le Moulin de la Galette*).
- E. Degas (*L'assenzio, La tinozza, Lezione di danza*).
- C. Pissarro, A. Sisley, G. de Nittis, B. Morisot, M. Cassatt ed E. Gonzales.

L'Eclettismo:

- Nuovi piani urbanistici per le capitali d'Europa (Parigi, Vienna).
- Architettura: Teatro dell'Opéra di Parigi e Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma.
- La nuova architettura in ferro (le Esposizioni Universali, Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel).

TENDENZE ARTISTICHE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'Art Nouveau:

- William Morris e la società *Art & Crafts*.
- V. Horta ed H. van de Velde, H. Guimard (stazioni della metropolitana di Parigi).
- La nascita del design, la School of Art di Glasgow.
- Liberty in Italia (Palazzo Castiglioni, Villino Florio all'Olivuzza, Palazzo centrale dell'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna di Torino)

La Secessione in Austria:

- Il Palazzo della Secessione di J.M. Olbrich.
- A. Loos (Casa Steiner, Casa Scheu), la *Weiner Werkstätte*.
- G. Klimt (*Fregio Beethoven, Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer*).

Il Modernismo in Spagna: A. Gaudí (*Casa Vincens, Palazzo Güell, Parco Güell, Casa Mila, Sagrada Família*).

La Scuola di Chicago: W. Le Baron Jenney, L.H. Sullivan.

La pittura del Post-Impressionismo:

- P. Cézanne (*La casa dell'impiccato, Vista sur Auvers-sur-Oise, La montagna Sainte-Victoire, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti*).
- P. Gauguin (*Ritratto di van Gogh, Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Donne tahitiane sulla spiaggia, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).
- V. van Gogh (*I mangiatori di patate, La piana di Crau, Il caffè di notte, La camera di Vincent ad Arles, Autoritratto, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*).

Il Neo-Impressionismo: le ricerche sul colore e sulla forma (Chevreul, Henry); G. Seurat (*Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte, Il circo*).

Il Divisionismo italiano: G. Segantini, G. Previati, G. Pellizza da Volpedo (*Lo specchio della vita, Il sole, Fiumana, Il Quarto Stato*).

Il Simbolismo: A. Böcklin (*L'isola dei morti, Ulisse e Calipso*); G. Moreau (*L'apparizione*); O. Redon (*Testa di martire, Orfeo*).

H. Rousseau e il Primitivismo (*Sorpresa! La guerra, Il sogno*).

H. de Toulouse-Lautrec e la cronaca (*Al Salon di rue des Moulins, i manifesti*).

LE AVANGUARDIE

I Fauves in Francia: H. Matisse (*Lusso calma e voluttà, La gioia di vivere, Lo studio in rosso, La danza, La Musica*).

L'Espressionismo tedesco ed austriaco:

- La *Brücke* in Germania: E.L. Kirchner (*Nollendorfsplatz, Torre rossa ad Halle, Cinque donne per strada, Marcella*).
- Espressionismo in Austria: E. Schiele (*Autoritratto con mano sulla spalla, Colui che vede sé stesso, L'abbraccio. Gli amanti II, marito e moglie*); O. Kokoschka (*La sposa del vento*).

L'Astrattismo (*Der Blaue Reiter*):

- F. Marc (*Grandi cavalli azzurri*);
- Vasilij Kandinskij (*Primo acquerello astratto, Impressione III, Giallo rosso blu, Movimento 1, Ultimo acquerello astratto*);
- P. Klee (*Cupole rosse e bianche, Senecio*).

Il Cubismo:

- G. Braque (*Case all'Estaque, Violino e brocca*)
- P. Picasso (*La vita, Famiglia di saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Daniel Henry Kahnweiler, Ritratto di Wilhelm Uhde, Natura morta con sedia impagliata, Chitarra, Olga in poltrona, Ritratto di Dora Maar, Ritratto di Marie-Thérèse, Guernica*).

Il Futurismo:

- Manifesto di Marinetti e Manifesti futuristi.
- U. Boccioni (*La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*).
- G. Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Linee di forza del pugno di Boccioni*).
- C. Carrà (*I funerali dell'anarchico Galli, La stazione di Milano, La Galleria di Milano*).
- Sant'Elia e l'architettura futurista.

Il Dadaismo:

- La nascita del Dada nel *Cabaret Voltarie* a Zurigo (H. Ball, H. Arp).
- Dada berlinese e il fotomontaggio (H. Höch, J. Heartfield).
- Il Dada a New York: M. Duchamp (*Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q*); M. Ray (*Rayograph, Man Ray 1914, Cadeau, Le violon d'Ingres*).

Il Surrealismo:

- A. Breton e la nascita del Surrealismo tra arte e cinema.
- M. Ernst (*La foresta azzurra, La vestizione della sposa*).
- J. Miró (*Il carnevale di Arlecchino, Pittura, Costellazioni, Blu*).
- R. Magritte (*Il tradimento delle immagini, La condizione umana, L'impero delle luci*).
- S. Dalì (*La persistenza della memoria, Metamorfosi di Narciso, Crocifissione*).

RITORNO ALL'ORDINE

Movimento Moderno in architettura:

- Congressi internazionali di architettura moderna (CIAM) e Carta di Atene del 1933.
- Scuola del Bauhaus (W. Gropius).
- Le Corbusier (Maison Dom-INO, i cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, Unité d'Habitation, il Modulor, Cappella di Notre-Dame-du-Haut).
- L. Mies van der Rohe (Neue Nationalgalerie).
- F. Lloyd Wright e l'architettura organica (*Robie House, Casa sulla cascata, Guggenheim Museum*).
- L'architettura razionalista in Italia.

La Metafisica:

- G. de Chirico (*Piazze d'Italia, L'enigma dell'oracolo, L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Il canto d'amore, Ettore e Andromaca, Pianto d'amore, Le muse inquietanti*).
- C. Carrà (*La musa metafisica, L'amante dell'ingegnere, Il pino sul mare*).

L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA

L'informale in Europa (A. Burri, L. Fontana, E. Vedova).

L'Action Painting (J. Pollock).

TESTO ADOTTATO:

E. L. FRANCALANCI, *dell'Arte 5. Dalla fine dell'Ottocento ad oggi*, De Agostini Scuola, Novara, 2021.

Santeramo in Colle, 15/05/2025

La Docente
Prof.ssa Annalisa Fraccalvieri

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: DIMATERA DAVIDE

A.S. 2024/2025

CLASSE: V LICEO SCIENTIFICO

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo omogeneo di alunni che dimostrano assidua partecipazione alle lezioni. Il gruppo partecipativo si presenta volenteroso di affrontare gli aspetti teorici delle scienze motorie e nella fattispecie legati al benessere e alla salute. L'apprendimento è avvenuto per alcuni alunni con lievi difficoltà, tuttavia gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe anche se in maniera diversificata. L'organizzazione e lo svolgimento dell'attività pratica è stata garantita usufruendo di un campo sportivo convenzionato con l'Istituto. Quando le condizioni metereologiche sono state sfavorevoli, la lezione si è svolta regolarmente in aula. L'attività didattica è stata svolta serenamente, rilevando dal punto di vista del comportamento, correttezza nelle relazioni interpersonali verso il sottoscritto e tra pari. Il gruppo classe non avendo vissuti condivisi ha richiesto maggiore attenzione dal punto di vista relazionale e pertanto nella programmazione sono stati privilegiati i contenuti maggiormente inclusivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno acquisito **COMPETENZE** relative alla:

- Conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi.
- Conoscenza e pratica delle tecniche motorie specifiche di giochi sportivi, delle discipline fisiche ed espressive.
- Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza.

Gli studenti hanno acquisito **CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE** che consentono di:

- Mettere in atto azioni adeguate ai diversi contesti (giochi di squadra e discipline individuali) utilizzando le varie esperienze motorie arricchite dalle informazioni sensoriali.
- Praticare nei vari ruoli i giochi sportivi di squadra.
- Comprendere gli aspetti essenziali del linguaggio del corpo nello specifico degli sport collettivi
- Comprendere i principi scientifici e le modificazioni fisiologiche del movimento per l'acquisizione di corretti stili di vita.
- Intervenire con le procedure di sicurezza e prevenzione nelle situazioni di pericolo.

Gli studenti hanno acquisito ABILITA' utili ad:

- Organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle Capacità Motorie: fisiche e neuro-muscolari.
- Affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione
- Collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.
- Controllare le proprie emozioni ed essere capaci di leali relazioni.
- Orientare la propria attività motoria in relazione al consumo energetico.

Circa gli **OBIETTIVI EDUCATIVI**: si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto:

- Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale; riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere; mettere in atto nello sport e nella vita comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo;
- Conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri: capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto; comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale, per riconoscerne la valenza sia a livello personale, sia a livello comunicativo, come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo;
- Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie:
 - o avvertire ciò che avviene durante e dopo l'esercizio fisico;
 - o considerare le modificazioni auxologiche e psicologiche proprie dell'età adolescenziali.

Quanto preventivato ad inizio anno scolastico, in sede di programmazione iniziale, è stato ampiamente raggiunto.

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'azione didattica teorica è stata prettamente svolta per mezzo di lezione dialogata, con il sussidio di alcuni materiali multimediali, mentre nelle lezioni pratiche è stato sempre promosso il metodo induttivo. Durante lo svolgimento delle lezioni ci sono state periodiche verifiche orali per valutare il livello di acquisizione dei contenuti teorici della materia e di esercitazioni pratiche che garantissero una completa e pertinente valutazione finale.

Di seguito tutte forme di didattica utilizzate:

- Lezione frontale utilizzando strumenti multimediali (presentazioni, immagini, video);
- Lezione dialogata (con domande per sollecitare gli alunni);
- Esercitazioni guidate individuali (somministrazioni di test motori);
- Materiale video extracurriculare;
- Materiale selezionato sul libro di testo adottato e fornito dal docente;

VALUTAZIONI

Data la quantità e la vastità dei contenuti degli argomenti trattati, la valutazione è stata formativa e

nella valutazione orale mi sono avvalso di domande/stimolo inerenti alla vita quotidiana e pratica sportiva vicina agli alunni. Le esercitazioni pratiche con lo svolgimento di test motori sono servite a integrare le valutazioni orali con contenuti specifici di apprendimento.

ARGOMENTI SVOLTI

- Capacità motorie
- Educazione alimentare
- Preparazione fisica
- Elementi di traumatologia sportiva
- Orientamento e attività in ambiente naturale
- La pratica della pallacanestro
- La pratica del calcio 5 o calcetto
- Le Regole nello Sport
- La differenza fra la strategia e la tattica sportiva
- La piccola e grande circolazione
- La Chinesiologia
- Doping e sostanze di abuso
- Il Fitness

TESTO ADOTTATO:

Cappellini Aldo Carlo / Naldi Anna / Nami Francesca - “Corpo, Movimento, Sport set” - ed. Markes

Santeramo in Colle, 15/05/2025

Il Docente
Prof. Dimatera Davide

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO

DOCENTE: PROF. Maria Sorangelo

Anno Scolastico: 2023/2024

CLASSE: V sez. A

Monte ore: 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è costituita da un gruppo vario di alunni ed è risultata nel complesso eterogenea per provenienza, preparazione, prerequisiti ed interessi personali. Il gruppo classe ha mostrato una progressiva maturazione sia sul piano cognitivo che relazionale.

L'approccio allo studio si è rivelato, nella maggior parte dei casi, serio e consapevole. Gli alunni hanno evidenziato un interesse costante per la disciplina, affrontando le attività proposte con senso di responsabilità e spirito critico, nonostante non fosse materia caratterizzante l'indirizzo liceale, infatti l'insegnamento del DIRITTO rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Le dinamiche relazionali all'interno della classe sono state generalmente positive: il gruppo si è dimostrato coeso, rispettoso delle regole e collaborativo, mostrando anche particolare curiosità ed interesse ai contenuti della materia. La partecipazione scolastica è stata prevalentemente regolare, instaurando un rapporto con la sottoscritta improntato al dialogo educativo/costruttivo, favorendo un clima di apprendimento sereno e costruttivo. L'impegno di studio e di applicazione sono risultati in generale più che sufficienti per alcuni alunni e ottimi per altri.

Deve comunque rilevarsi la presenza di alunni con maggiore fragilità ma considerando la difficoltà della disciplina, il giudizio complessivo sulla classe è comunque, nel complesso, soddisfacente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti, infine, in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche, i seguenti obiettivi:

Gli elementi costitutivi dello Stato

Diverse forme di Stato

La Costituzione: formazione, struttura e funzioni

L'organizzazione costituzionale dello Stato

Gli organi costituzionali dello Stato

L'Unione Europea: nascita, principali organi, rapporto con gli Stati membri

METODI E STRUMENTI

È stato utilizzato un metodo didattico basato sul colloquio, con diversi spunti di riflessione, invitandoli a partecipare al dialogo esponendo dubbi e difficoltà di vario genere.

Il libro di testo è stato utilizzato come strumento di base per affrontare tutti gli argomenti, ma il lavoro è stato completato dall'utilizzo di mappe concettuali; approfondendo alcuni moduli con l'utilizzo di schemi e dispense.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare gli alunni si sono adottati i seguenti strumenti:

Interrogazioni orali, svolte con una più elevata frequenza, per avere una maggiore certezza circa l'interesse ed il costante impegno che l'allievo impiega nella comprensione di ogni modulo ed argomento; Colloqui informali durante ed al termine di ogni lezione, per ascoltare quesiti, opinioni ed osservazioni dell'alunno e, in virtù delle stesse, valutare l'interesse e l'attenzione profusi durante la spiegazione.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione attiva ed efficace alla lezione con domande, interventi, osservazioni e commenti, dell'impegno e della frequenza.

La valutazione è stata formativa, ha tenuto conto delle difficoltà superate dagli alunni e dei miglioramenti ottenuti durante l'anno scolastico.

CONTENUTI:

1) LO STATO

- Le forme di Stato
- Lo Stato democratico
- La democrazia indiretta: il diritto di voto
- La democrazia diretta: il referendum

2) LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- La Repubblica
- La Costituzione
- Che cos'è una Costituzione
- Tipi di Costituzione
- Com'è fatta una Costituzione
- Le Costituzioni scritte
- La suddivisione della Costituzione italiana
- Sintesi dei principi fondamentali (1-12)
- Il diritto-dovere al lavoro
- Sintesi dei diritti e doveri dei cittadini (13-54)
- La parità fra donna e uomo
- Il diritto alla famiglia

-Il diritto all'istruzione

-Il diritto alla salute

3) IL PARLAMENTO

-Il bicameralismo - Deputati e Senatori

-L'organizzazione delle Camere

-I sistemi elettorali e il caso dell'Italia

-Le funzioni del Parlamento

4) IL GOVERNO

-Le forme di governo

-La composizione del Governo

-La responsabilità penale dei membri del Governo

-Il procedimento di formazione del Governo

-La crisi del Governo

-Le funzioni del Governo

5) IL PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

- Il Presidente della Repubblica (elezione e poteri)

-La Corte costituzionale e le sue funzioni

6) L'UNIONE EUROPEA

-La nascita dell'Unione europea

-L'Unione europea e gli Stati membri

-Il Parlamento europeo

TESTO ADOTTATO

Testo in adozione Paolo Ronchetti – Il diritto ed economia politica vol.3- ed. Zanichelli

TESTO UTILIZZATO

Testo consigliato: Maria Rita Cattani – Partecipando – ed. Sanoma.

Santeramo in Colle, 15/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Maria Sorangelo

**Griglia di valutazione ministeriale della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max. 60pt	Descrittori di livello	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10	
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8	
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6	
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5	
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10	
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8	
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6	
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10	
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8	
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6	
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	12	
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	11-10	
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8	
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	8-7	
	Livello intermedio		

	Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	7-6	
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	5-4	
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<=3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10	
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8	
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6	
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5	

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA A max. 40pt	Descrittori di livello		
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10	
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8	
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6	
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10	
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8	
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6	
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato del testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5	
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10	
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8	
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli	7-6	

	aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti		
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10	
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8	
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6	
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5	

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA B max. 40pt	Descrittori di livello		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	16	
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	15-13	
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazione proposte	12-10	
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazione proposte	<= 9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	16	
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	15-13	
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	12-10	
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 9	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	8	
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	7-6	
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	5-4	
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 3	

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati TIPOLOGIA C max. 40pt	Descrittori di livello		
Pertinenze del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	16	
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente, coerente ed efficace	15-13	
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione complessivamente, coerente ed efficace	12-10	
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 9	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	16	
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato e progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	15-13	
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato e progressione tematica non sempre chiara ed efficace	12-10	
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato e progressione tematica a tratti poco coerente	<= 9	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	8	
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	7-6	
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	5-4	
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 3	
TOTALE			



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze		Punti	
			Problema 1	Problema 2		
Analizzare Esaminare la situazione fisica/matema tica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica - Individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie 			1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale - Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica - Individua solo alcune delle grandezze necessarie 			1.5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 			2	
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza il contesto teorico sperimentale in modo completo e critico - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica - Individua tutte le grandezze necessarie 			2.5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro	1	<ul style="list-style-type: none"> - Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 			1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 			1.5	

risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	3	<ul style="list-style-type: none"> - Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno anche se con qualche incertezza - Usa un simbolismo adeguato - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 			2	
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo necessario - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo Di relazione matematica individuata 			2.5	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici	1	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 			1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 			1.5	
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 			2	
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica O grafica e di discutere la loro coerenza 			2.5	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta		<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica - Non formula giudizi di valore o di merito complessivamente sulla soluzione del problema 			1	
		<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica - Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla Soluzione del problema 			1.5	

		<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con un linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica - Formula giudizi un pò sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 			2	
		<ul style="list-style-type: none"> - Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato - Comunica con un linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica - Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 			2.5	

Punti	Indicatori	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8
1-2	Analizzare Esaminare la situazione fisica/ matematica proposta formuland o le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi								
1-3	Sviluppare il processo risolutivo Formalizza re situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione , eseguendo i calcoli necessari								
1-3	Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e								

	collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici								
1-2	Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati Ottenuti valutandone e la coerenza con la situazione problematica proposta								

Punteggio in centesimi: _____

Punteggio in ventesimi: _____